



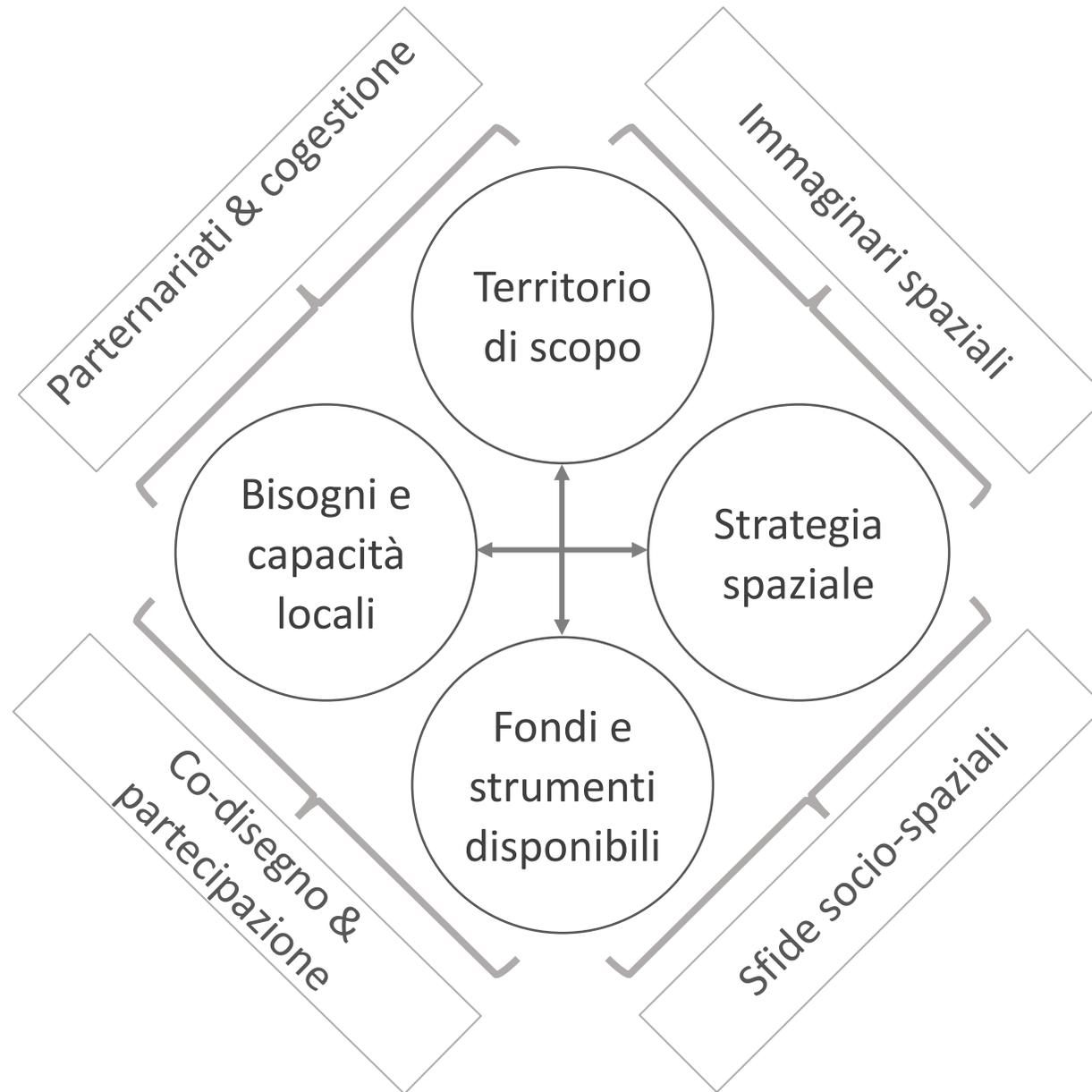
LEGGERE IL TERRITORIO
LEGGERE SUL TERRITORIO:
QUALI RISULTATI PER IL LEADER?

ANALISI E INTERPRETAZIONI: VERSO IL DISEGNO DI UNA STRATEGIA

Loris Servillo
Politecnico di Torino
Centro Interdipartimentale F^UL



ROMA 21-22 GIUGNO 2023



- Le sfide



NEW YORK TIMES BESTSELLER

TRIUMPH OF THE CITY

How Our Greatest Invention Makes Us Richer, Smarter, Greener, Healthier, and Happier



“A masterpiece.” –Steven D. Levitt, coauthor of *Freakonomics*

“Bursting with insights.” –*The New York Times Book Review*

EDWARD GLAESER

EDWARD GLAESER IL TRIONFO DELLA CITTÀ

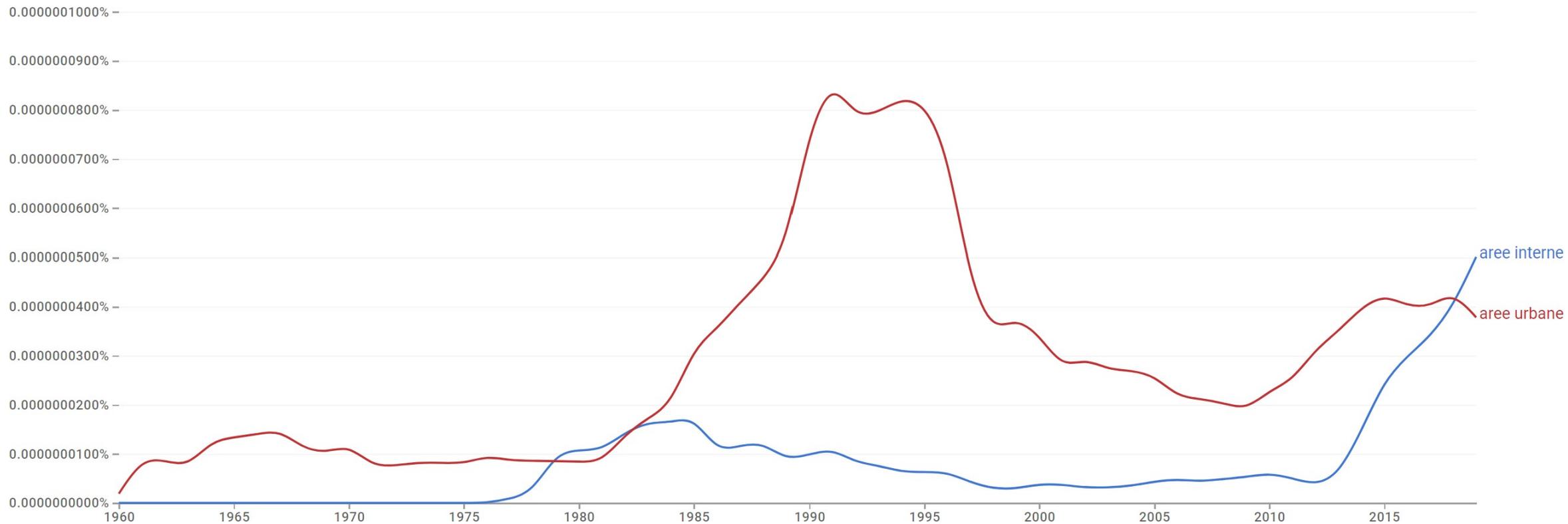
COME LA NOSTRA PIÙ GRANDE INVENZIONE CI HA RESO PIÙ RICCHI, INTELLIGENTI, ECOLOGICI, SANI E FELICI



BOMPIANI



UNION



Submit an article

Journal homepage

3,249

Views

0

CrossRef citations to date

35

Altmetric

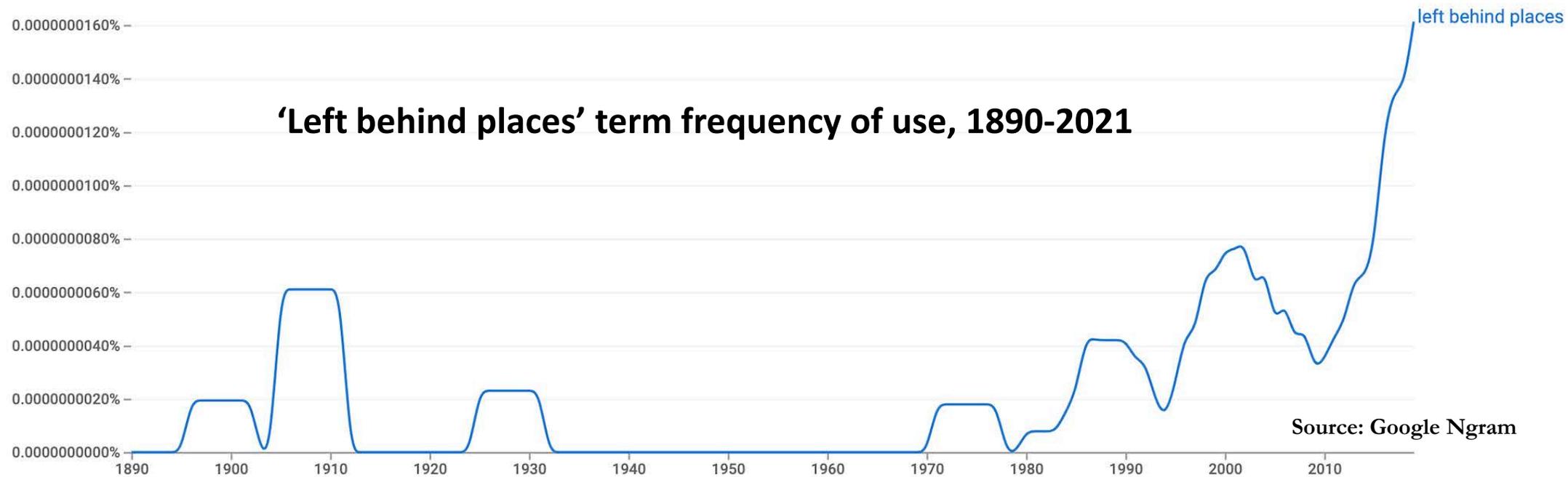


Forthcoming special issue: Rethinking Economic and Social Development in 'Left Behind' Places

'Left behind places': a geographical etymology

Andy Pike , Vincent Béal , Nicolas Cauchi-Duval , Rachel Franklin , Nadir Kinossian , Thilo Lang , Tim Leibert, Danny MacKinnon , Max Rousseau , Jeroen Royer, Loris Servillo , John Tomaney & Sanne Velthuis [... show less](#)

Received 17 May 2022, Published online: 09 Feb 2023



KAREN ROSENKRANZ

City Quitters

Creative Pioneers Pursuing Post-Urban Life



FRAME

COUNTRYSIDE?
A REPORT

AMO
REM KOOLHAAS



COUNTRYSIDE IN
YOUR POCKET!

GUGGENHEIM
TASCHEN

A
R C I
P E L A
G O
A L
I A

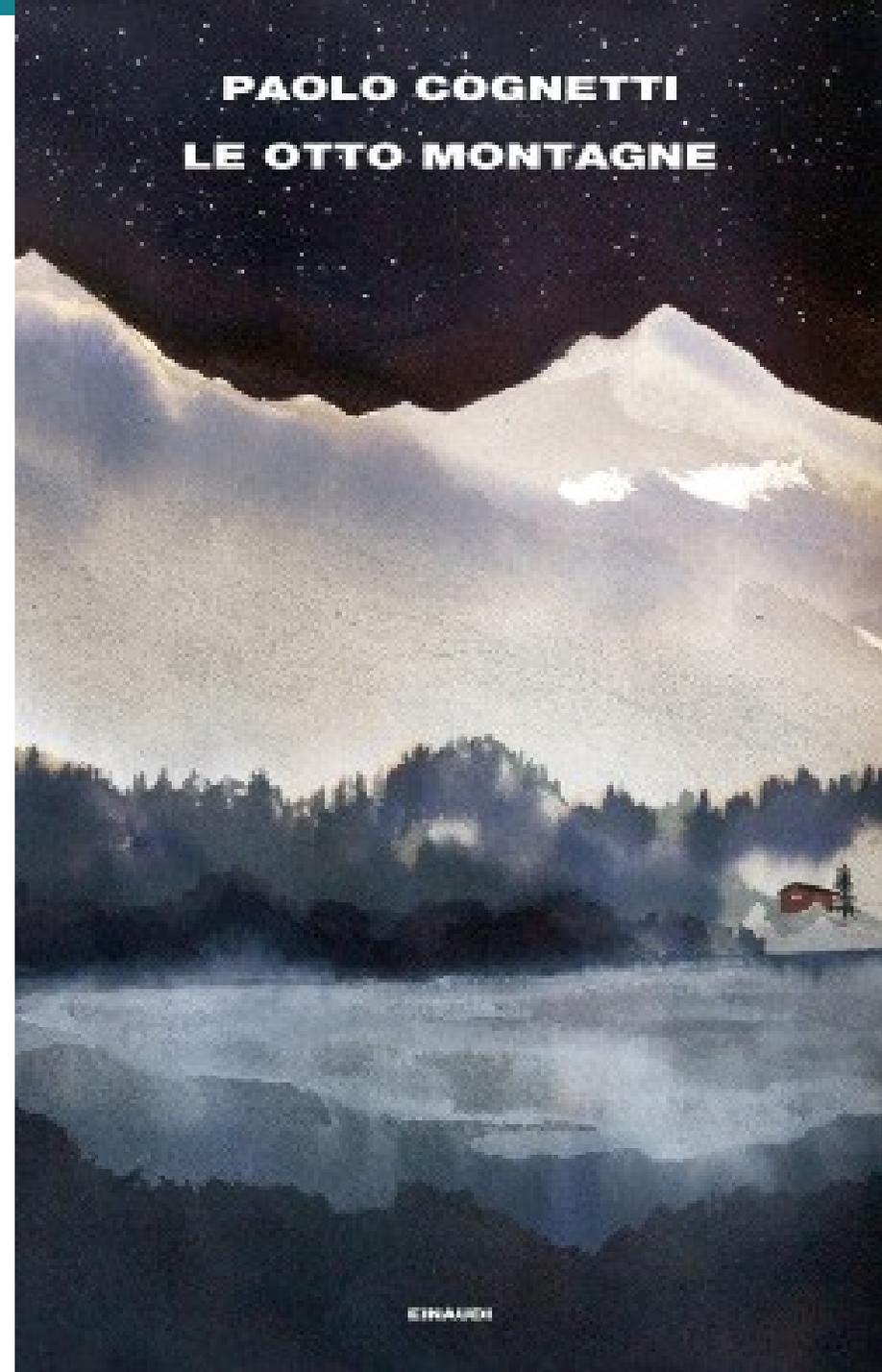
MiBACT Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane

la Biennale di Venezia 16. Mostra Internazionale di Architettura Padiglione Italia

Arcipelago Italia Progetti per il futuro dei territori interni del Paese

Padiglione Italia alla Biennale Architettura 2018

Quodlibet



PAOLO COGNETTI
LE OTTO MONTAGNE

*“**Invertire lo sguardo.** Guardare all’Italia intera muovendo dai margini. Considerare le dinamiche demografiche, i processi di modernizzazione, gli equilibri ambientali, le mobilità sociali e territoriali, le contraddizioni e le opportunità, per una volta al contrario.*

Partendo dalla considerazione che l’Italia del margine non è una parte residuale; che si tratta anzi del terreno forse decisivo per vincere le sfide dei prossimi decenni.”

Progetto di
 Filippo Barbera
 Fabrizio Barca
 Giovanni Carrosio
 Domenico Cersosimo
 Antonio De Rossi
 Carmine Donzelli
 Arturo Lanzani
 Laura Mascino
 Pier Luigi Sacco

RIABITARE L’ITALIA

Le aree interne
tra abbandoni e riconquiste

a cura di
Antonio De Rossi



PROGETTI DONZELLI

- Gli immaginari

Azione di contrasto a tutti quei **processi di marginalizzazione e folklorizzazione delle aree rurali**, montane, interne e periferiche (in generale, non urbane) del paese che negli ultimi decenni hanno alimentato la retorica del “**piccoloborghismo**”.

Immaginario collettivo: rappresentati come **luoghi lontani dalla vita reale, immobili**, rispetto allo sviluppo e al progresso delle aree urbanizzate: chalet di montagna, greggi al pascolo e campi di grano sono alcune delle immagini iconiche, e quasi protoromantiche, di questo sguardo.



Immaginario dominante:

La **vocazione turistica** di questi territori, facendo diventare i paesi in “borghi”, trasformandoli in **luoghi del loisir**, del tempo lento in contrasto quello veloce e fugace della città, dell’aria pulita, della stagione sciistica, degli agriturismi, delle lunghe passeggiate.

Vero e propri luoghi della fuga romantica, delle seconde case e dello “sfruttamento” di risorse e saperi locali per il mero appagamento personale di un’estate, un inverno o un fine settimana.



ECONOMIA

Attiva le notifiche

CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT CALCIO GIOVANILE CULTURA TEMPO LIBERO METEO PIEMONTE VIDEO

IN EVIDENZA Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina, in diretta



Ratti: «Il vero smart working non si fa nei borghi ma dentro le aziende»

di Laura Siviero

L'architetto: «Chi immagina un mondo del lavoro da remoto in campagna o al mare racconta bufale. La sfida è recuperare la socialità che porta innovazione»



CORRIERE TV



La rockband The Rasmus in piazza Castello canta "Volare"

Omaggio all'Italia del gruppo scandinavo

CORRIERE DI TORINO TI PROPONE



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI | QUOTIDIANO | ACCEDI

L'architetto Stefano Boeri: "La pandemia ci ha fatto riscoprire i borghi storici. Così i piccoli comuni salveranno anche le metropoli"

di Alessia Gollione



Dalle terre distrutte dal terremoto agli ex comuni minerari del Sulcis. Da Gromo, nella Bergamasca, a Brugnello sul Trebbia: "Scuole all'aperto, cinema nelle piazze: con gli studenti del Politecnico di Milano stiamo provando a reinventare questi angoli di paradiso"



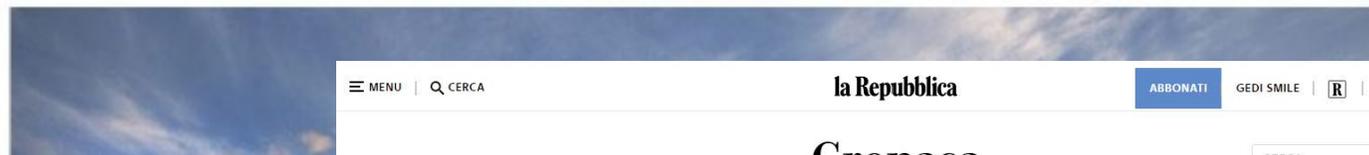
Home > Gallery > Itinerari e Luoghi > Smart working nei borghi più belli d'Italia con soggiorno gratuito: ecco come fare

ITINERARI E LUOGHI

Smart working nei borghi più belli d'Italia con soggiorno gratuito: ecco come fare

di Alessandra Maggi 9 Marzo 2021

Lavorare in smart working ospiti di aziende agricole che si trovano in borghi storici e piccoli centri di campagna: è l'opportunità offerta da Borgo Office, piattaforma online appena nata che lancia i pacchetti "smart working & farm supporting". Il soggiorno è gratuito, ma chi vuole può sostenere la struttura acquistando cesti di golosità e prodotti a km zero. In più si può partecipare a escursioni, corsi di cucina, lezioni di yoga e altre esperienze (a pagamento) proposte per il tempo libero. Ecco in quali borghi si può andare, da Canelli, tra le colline del Piemonte Patrimonio Unesco, a Martina Franca nella Valle dei Trulli



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE

|

R

|

ACCEDI

Cronaca

CERCA



Coronavirus, Boeri: "Via dalle città, nei vecchi borghi c'è il nostro futuro"



Al di là del *wishful thinking* del “piccoloborghismo” e delle immagini prevalentemente estetizzanti, numerosi studi e ricerche si sono poste il tema del come, con quali risorse, con quali politiche, con quali strumenti, e soprattutto con quali orizzonti e obiettivi sociali, economici e culturali attivare processi di rigenerazione territoriale.

Le aree interne non sono borghi, ma strutture territoriali complesse.

Nelle aree interne non ci sono solo folklore e agricoltura, ma artigianato, mestieri, cultura, creatività, festival.

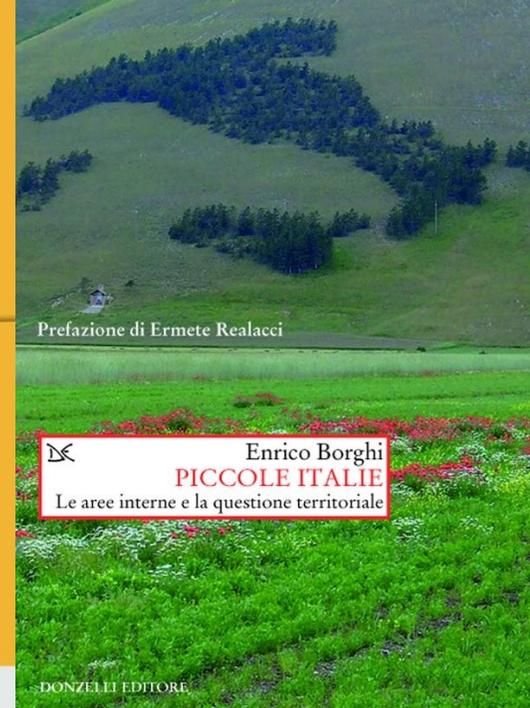
E ancora comunità, persone e risorse.

Ricomporre i divari

Politiche e progetti territoriali
contro le disuguaglianze
e per la transizione ecologica

a cura di
Alessandro Coppola
Matteo Del Fabbro
Arturo Lanzani
Gloria Pessina
Federico Zanfi

il Mulino



LE AREE INTERNE ITALIANE

UN BANCO DI PROVA PER INTERPRETARE
E PROGETTARE I TERRITORI MARGINALI



A CURA DI
COORDINAMENTO RETE NAZIONALE
GIOVANI RICERCATORI PER LE AREE INTERNE

SIABEIL
RISPARMIATI

AREE INTERNE

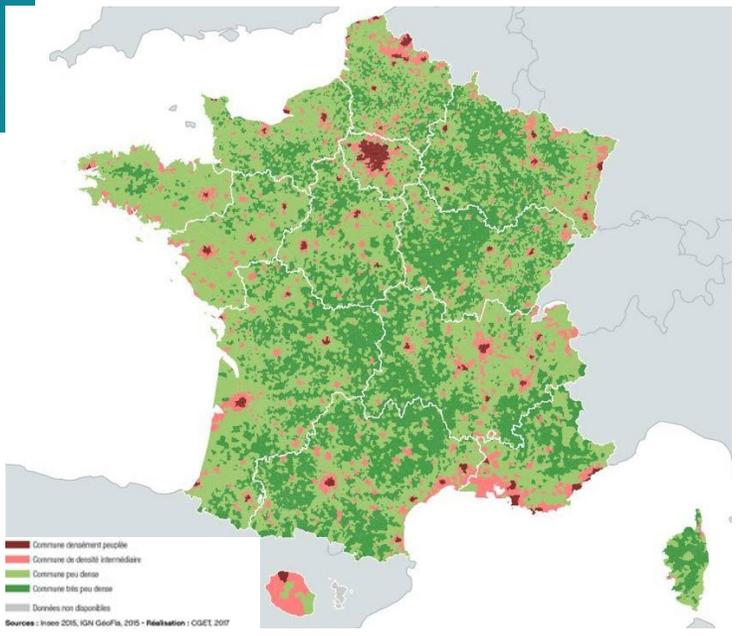
Per una rinascita
dei territori rurali e montani

A CURA DI
MARCO MARCHETTI
STEFANO PANUNZI
ROSSANO PAZZAGLI

PREFAZIONE DI
ENRICO BORGHI

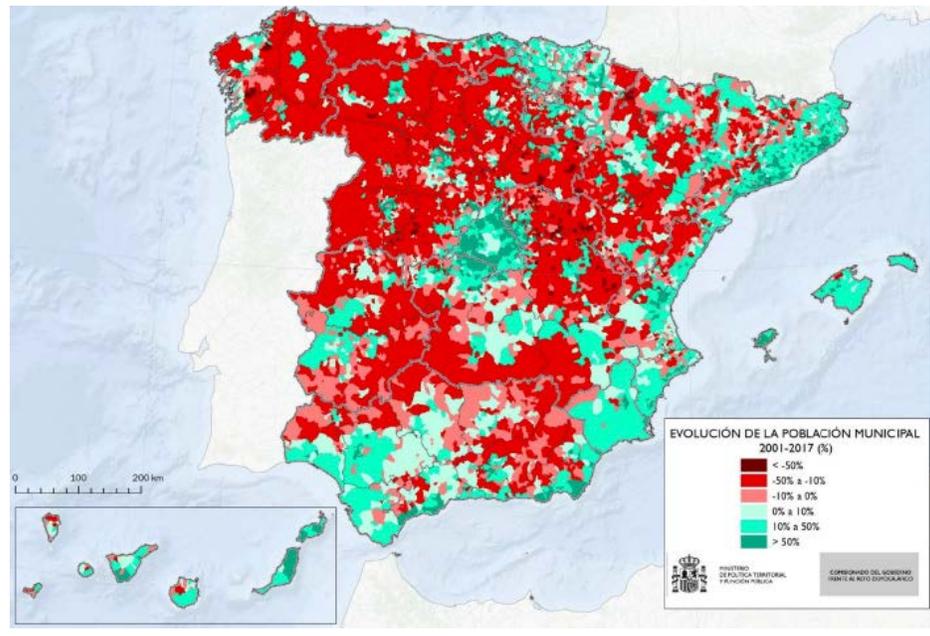


- Le analisi



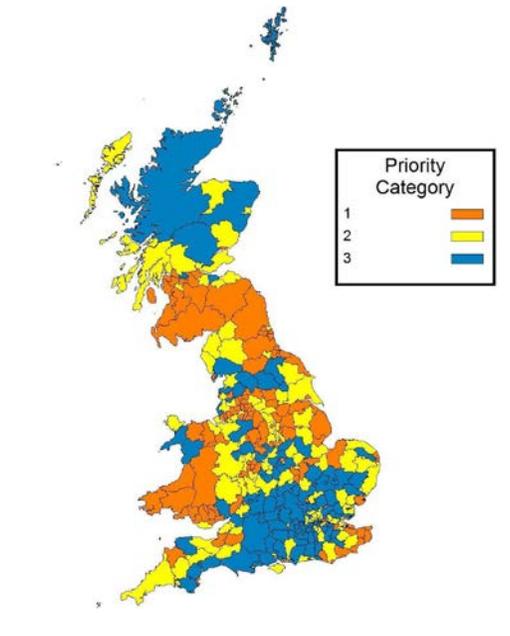
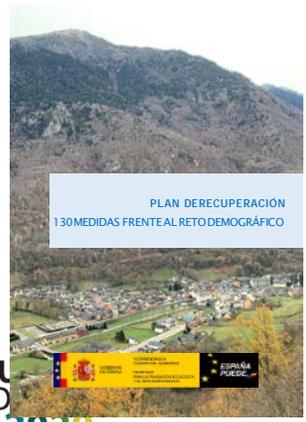
French rural agenda
Turning the French countryside into the territories of tomorrow

30% of population in rural areas
Half population would like to live in rural areas
But a strong feeling of failing public policies for Rural areas (yellow jacket crises in 2018)
Yellow jacket

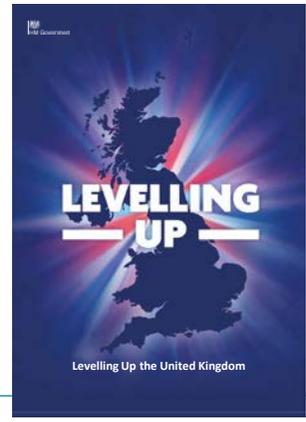


Estrategia Nacional frente al Reto Demográfico
España vaciada

63.2% of Spanish municipalities have lost population
Approximately 50% of the national territory
About 17% of the total population
A quarter of the seats in the Congress of Deputies
Political party and social movement “Revuelta de la España Vaciada”



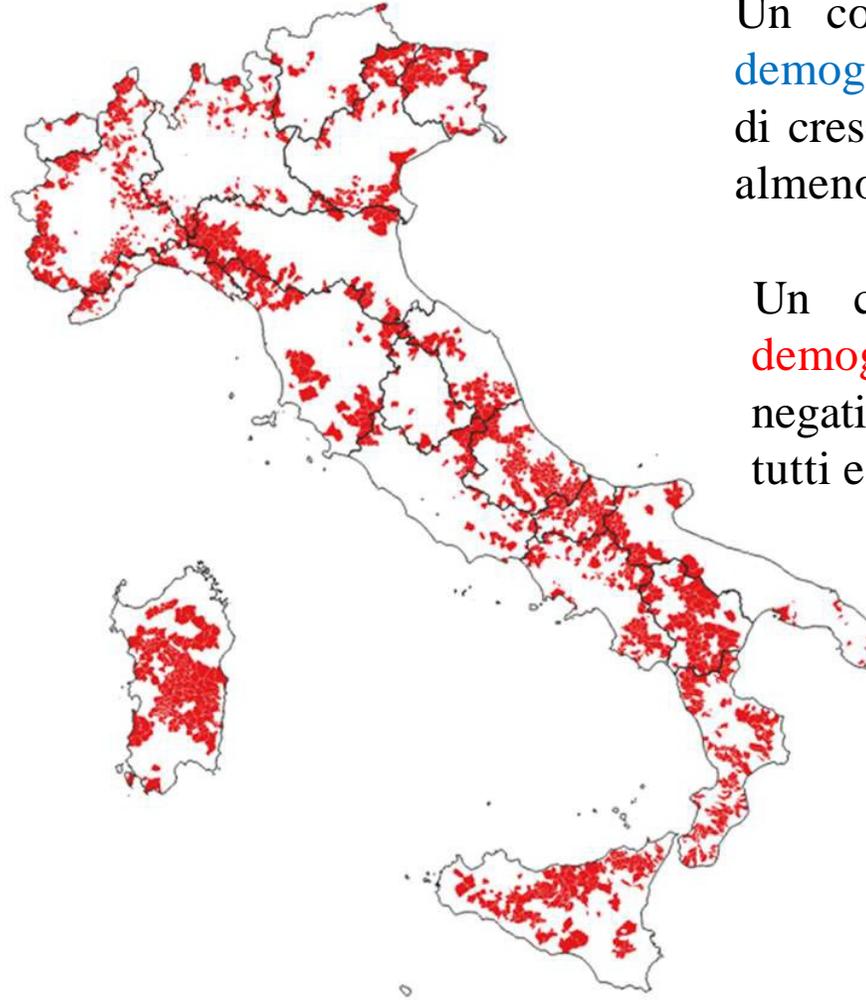
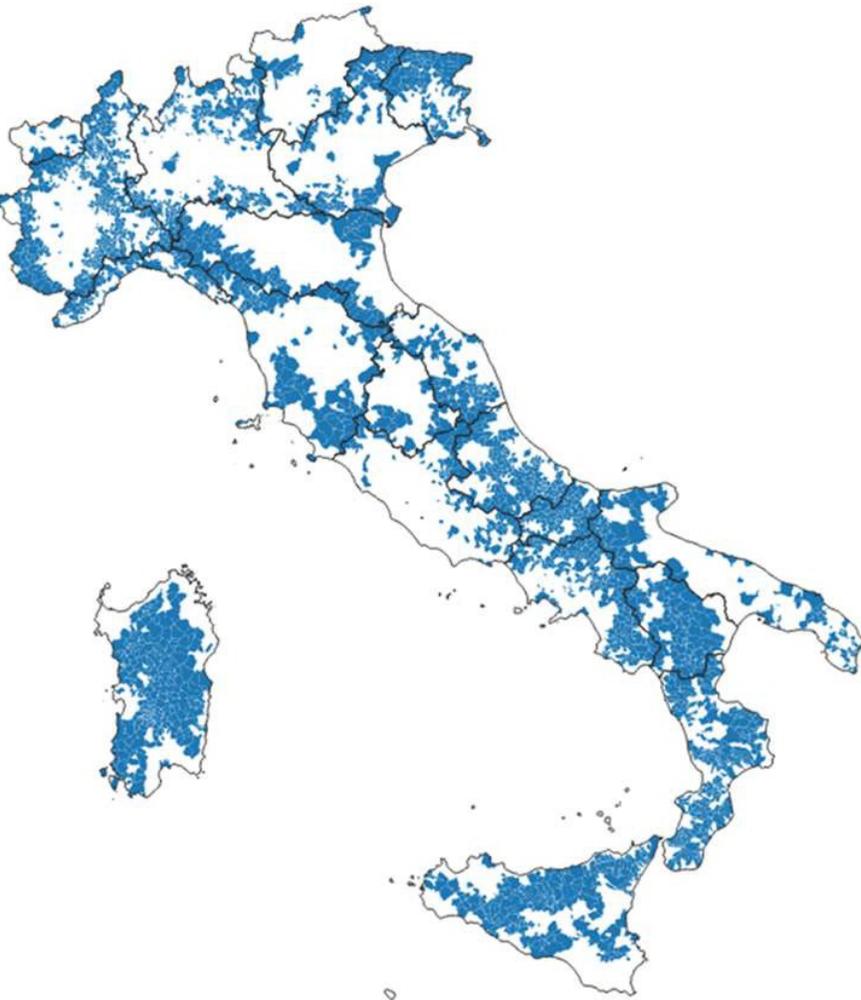
Levelling Up the United Kingdom



Comuni in declino demografico prevalente o sistematico nel periodo 1981-2019

Declino demografico PREVALENTE

Declino demografico SISTEMATICO



Un comune è classificato in **declino demografico prevalente** se il suo tasso di crescita medio annuo è negativo per almeno 3 periodi tra il 1981 e il 2019.

Un comune è definito in **declino demografico sistematico** se ha valori negativi del tasso di crescita annuo in tutti e 4 i periodi considerati

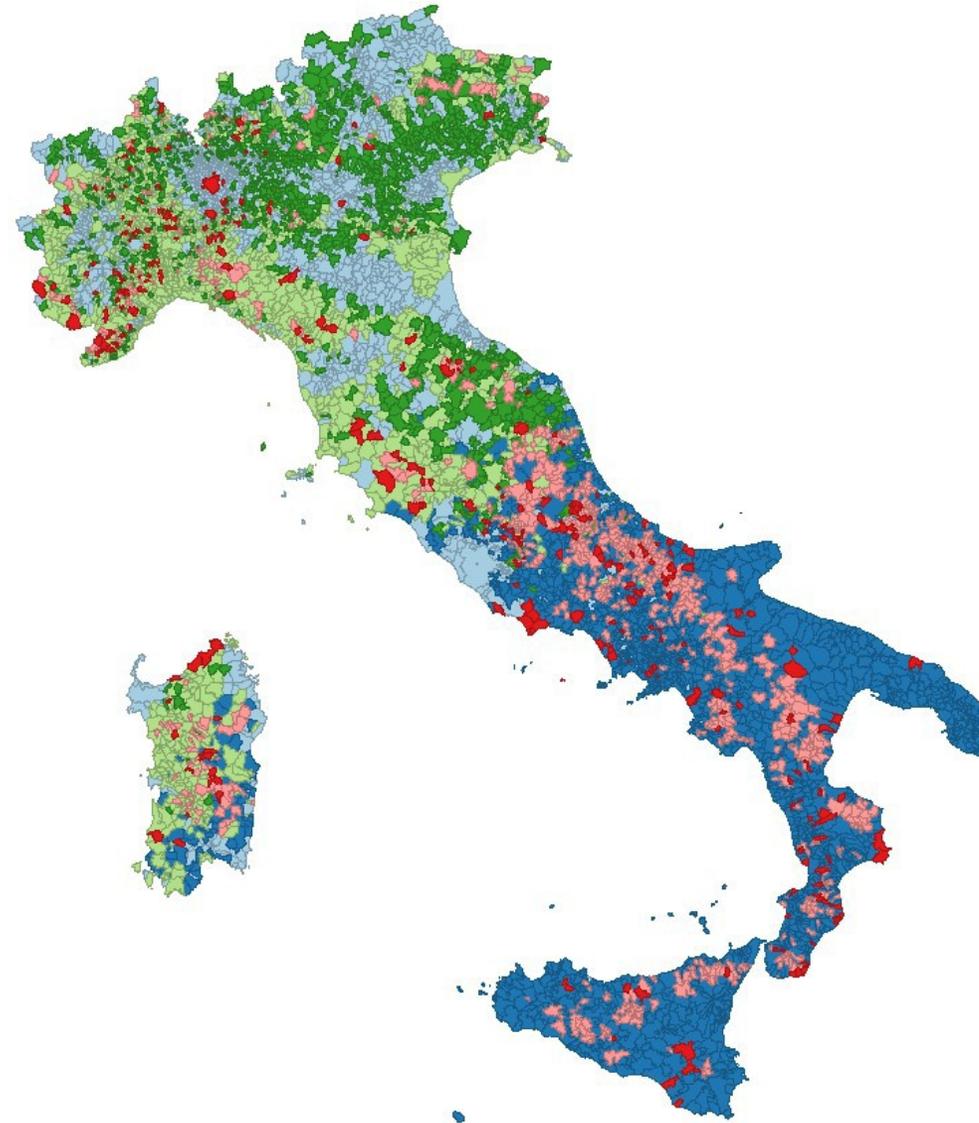
Fonte:

Per gli anni 1951-2011 i dati sono di fonte censuaria.
Per il 2019 i dati sono di fonte anagrafica rivista da Istat (<http://demo.istat.it/>)

Fonte: BENASSIF., Busetta A., Gallog., Stranges M. (2021). Le diseguaglianze tra territori. In: AISP – Associazione Italiana Studi di Popolazione, Rapporto sulla popolazione. L'Italia e le sfide della demografia (a cura di F.C. Billari e C. Tommasini), il Mulino, Bologna.

RISULTATI DELLA CLUSTER ANALYSIS – ITALIA (1)

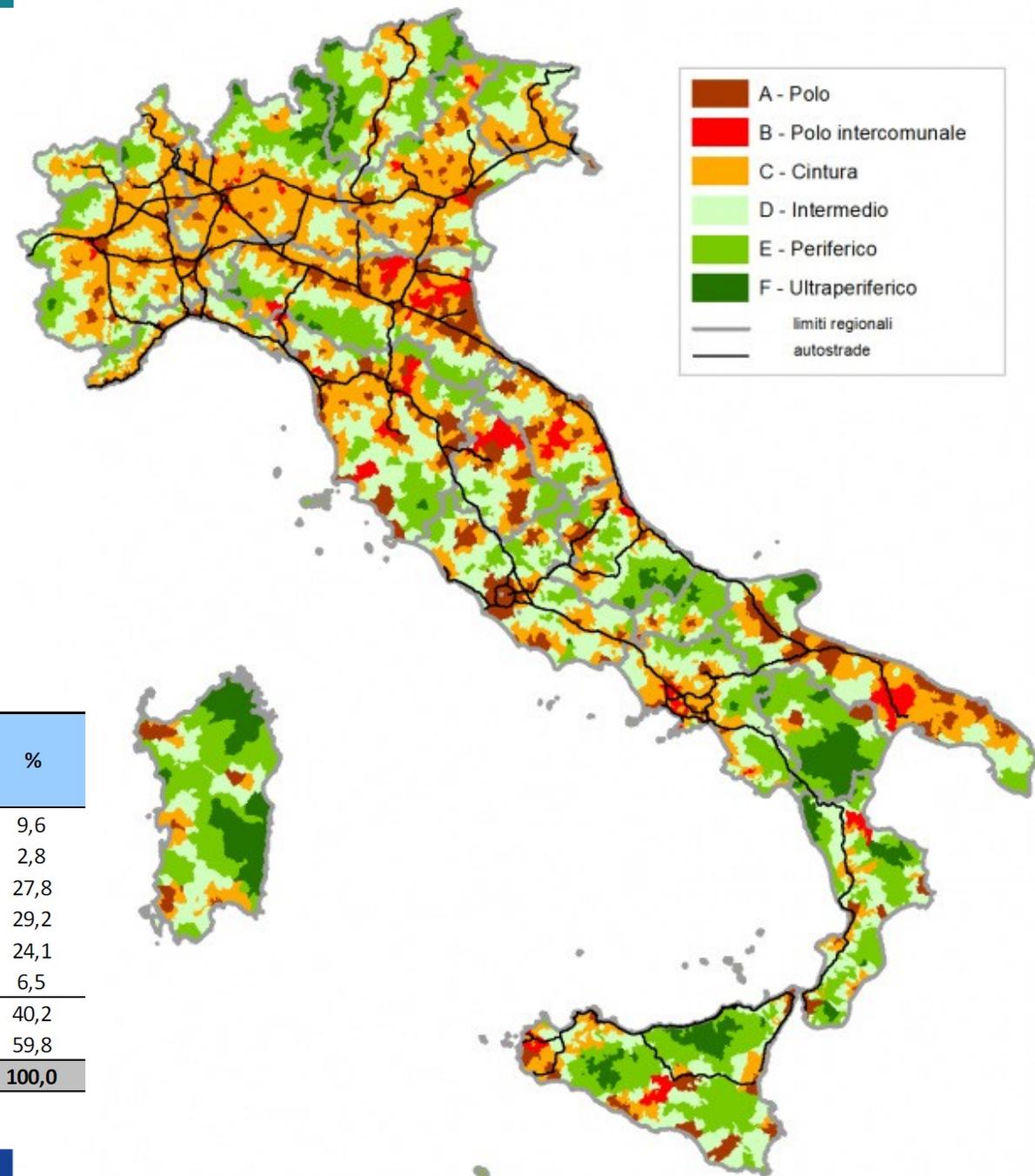
C1 = Quelli che attraggono		1 (2051)
C2 = Centro-Sud che tiene		2 (1814)
C3 = Centro-Nord che perde		3 (1523)
C4 = Si invecchia al Nord e non solo		4 (1453)
C5 = Sud interno e marginalità		5 (756)
C6 = Piccolo è bello		6 (307)



Innovazione interpretativa: La dimensione relazionale!

Le Aree Interne italiane rappresentano
il 52% dei comuni,
il 22% della popolazione e
circa il 60% della superficie territoriale del Paese

Classificazione Comuni	Numero comuni	%	Altitudine media (mt)	Popolazione	%	Variazione		Superficie (Kmq)	%
						%	1971 - 2011		
Polo	217	2,7	148	20.983.786	35,3	-6,9		28.948	9,6
Polo intercomunale	122	1,5	195	2.986.161	5,0	14,8		8.606	2,8
Cintura	3.568	44,1	219	22.135.047	37,2	36,0		83.982	27,8
Intermedio	2.360	29,2	399	8.832.422	14,9	12,2		88.187	29,2
Periferico	1.522	18,8	601	3.812.271	6,4	-6,7		72.829	24,1
Ultraperiferico	303	3,7	666	684.057	1,2	-11,8		19.521	6,5
Centri	3.907	48,3	187	46.104.994	77,6	11,4		121.535	40,2
Aree Interne	4.185	51,7	555	13.328.750	22,4	4,6		180.538	59,8
Totale	8.092	100,0	358	59.433.744	100,0	9,8		302.073	100,0

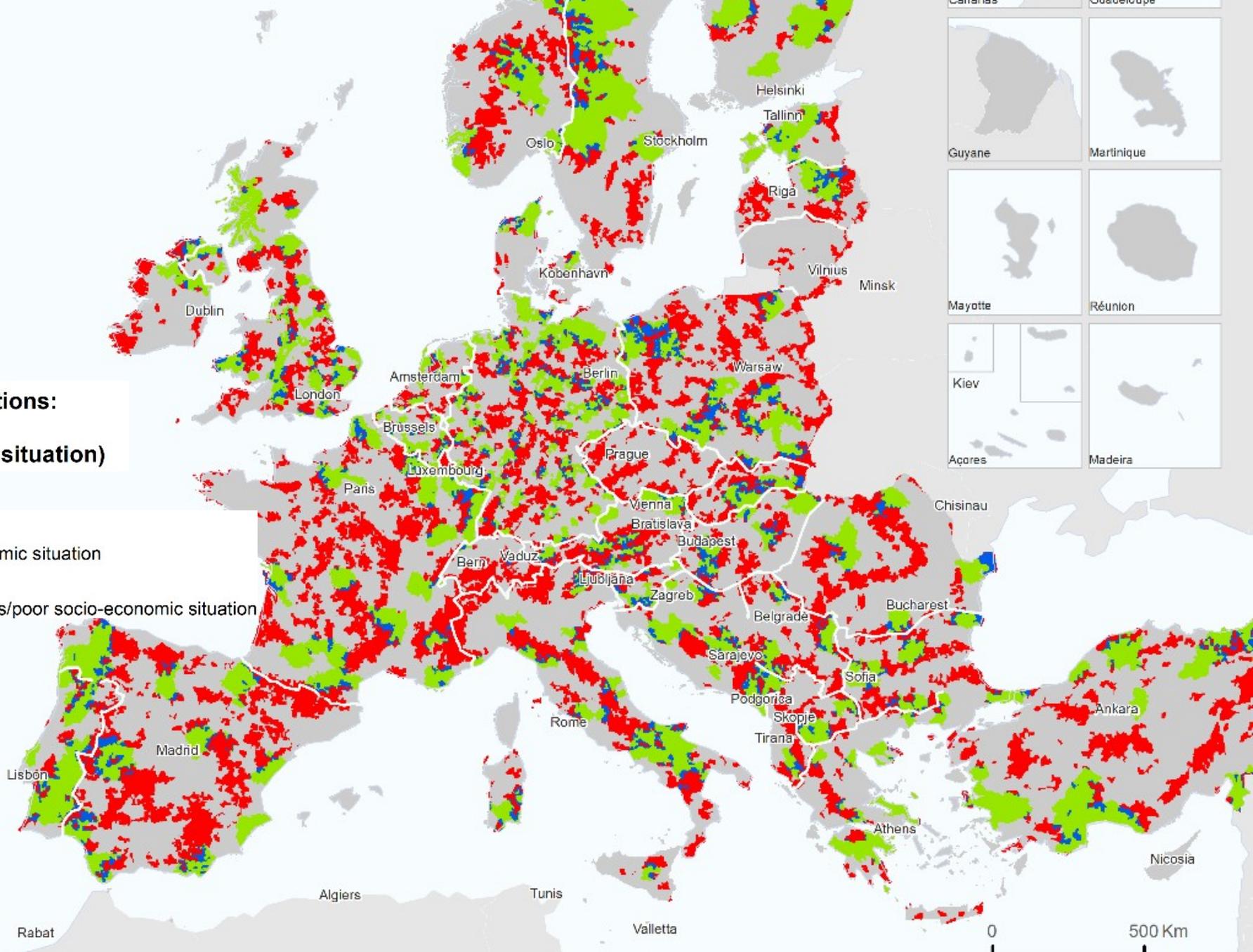


**Overlay of results of the four individual delineations:
Main drivers of inner peripherality
(lack of access vs. economic and demographic situation)**

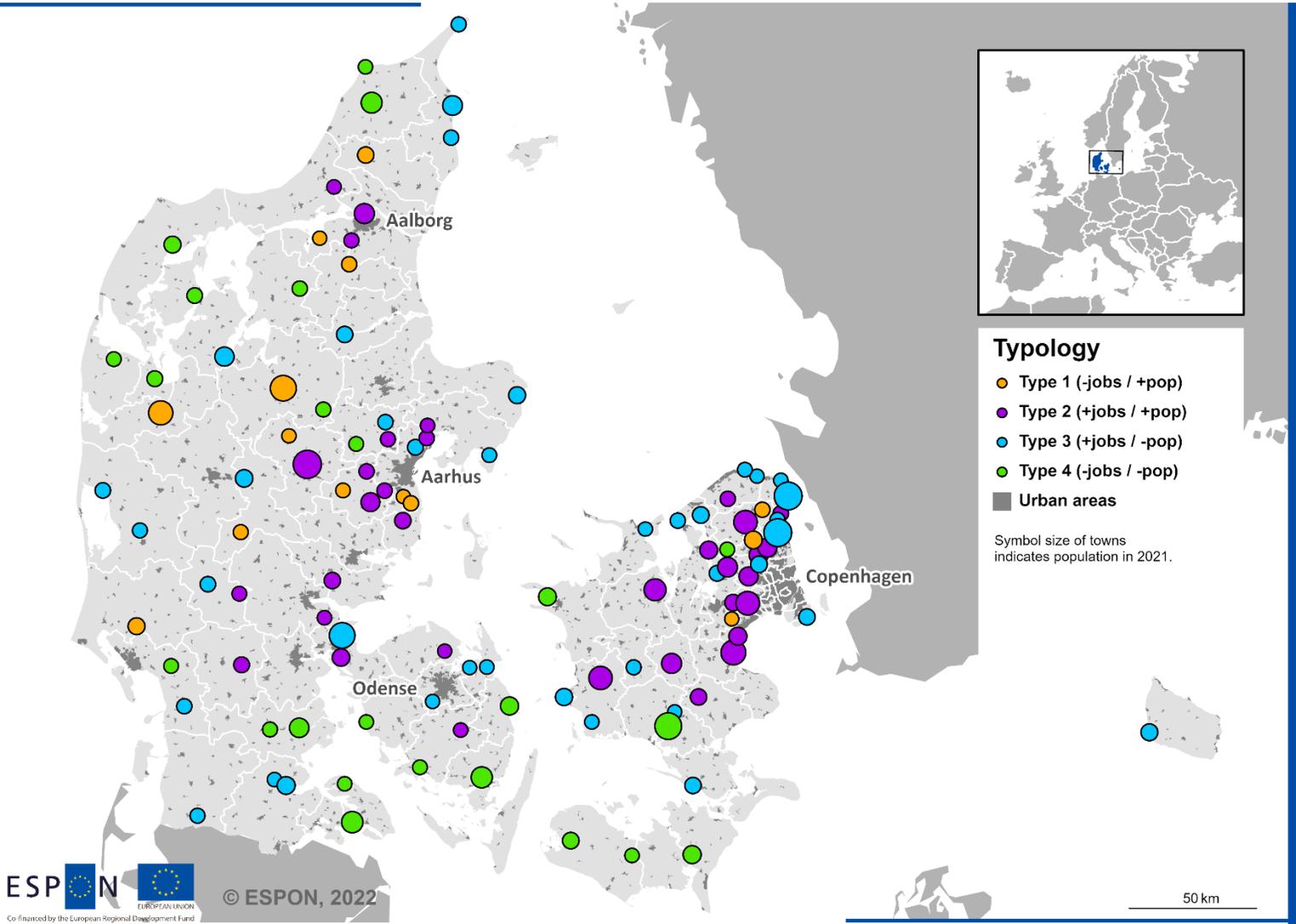
- non-IP area
- Main driver: poor economic potentials and poor socio-economic situation
- Main driver: lack of access to centres and/or services
- Main drivers: poor accessibility and poor economic potentials/poor socio-economic situation

Level: grid cells (2.5x2.5 km)
 Source: ESPON Profecy
 Origin of data: TCP International, 2017;
 TCP International Accessibility Model, 2017
 CC - UMS RIATE for administrative boundaries

Note:
 Outermost regions excluded from analysis.



Towns by typology - change of jobs and population 2012-2019, relative to national average



Source: ESPON TOWN DENMARK, 2022
 Origin of data: Statistics Denmark, 2022

Urban areas and administrative boundaries: Danish Agency for Data Supply and Infrastructure, 2022

- Gli strumenti

- Dimensione strategica nelle agende politiche per i territori con vari gradi di urbanizzazione.
- Svolta nella programmazione 2014-2020 della politica di coesione, e successivamente con una conferma in quella attuale
- Nuovi strumenti:
- *'territorial delivery mechanism'* → "meccanismi di erogazione territoriale"
- Sviluppo Urbano Sostenibile (SUD) → PON metropolitani
- l'Investimento Territoriale Integrato (ITI) → Nuova SNAI
- Community Led Local Development (CLLD) → GAL

HANDBOOK OF
**SUSTAINABLE
URBAN DEVELOPMENT
STRATEGIES**



Joint
Research
Centre

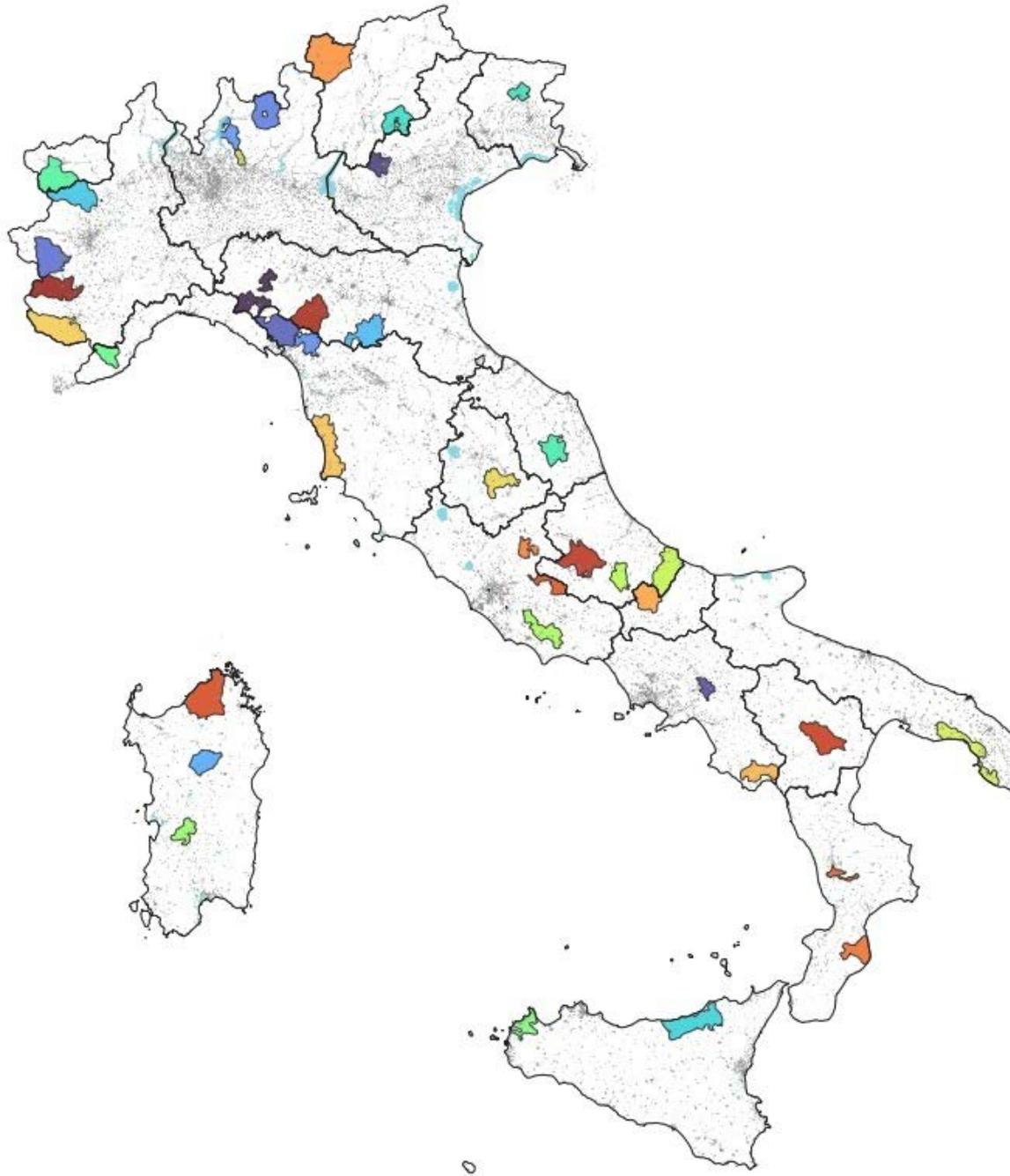
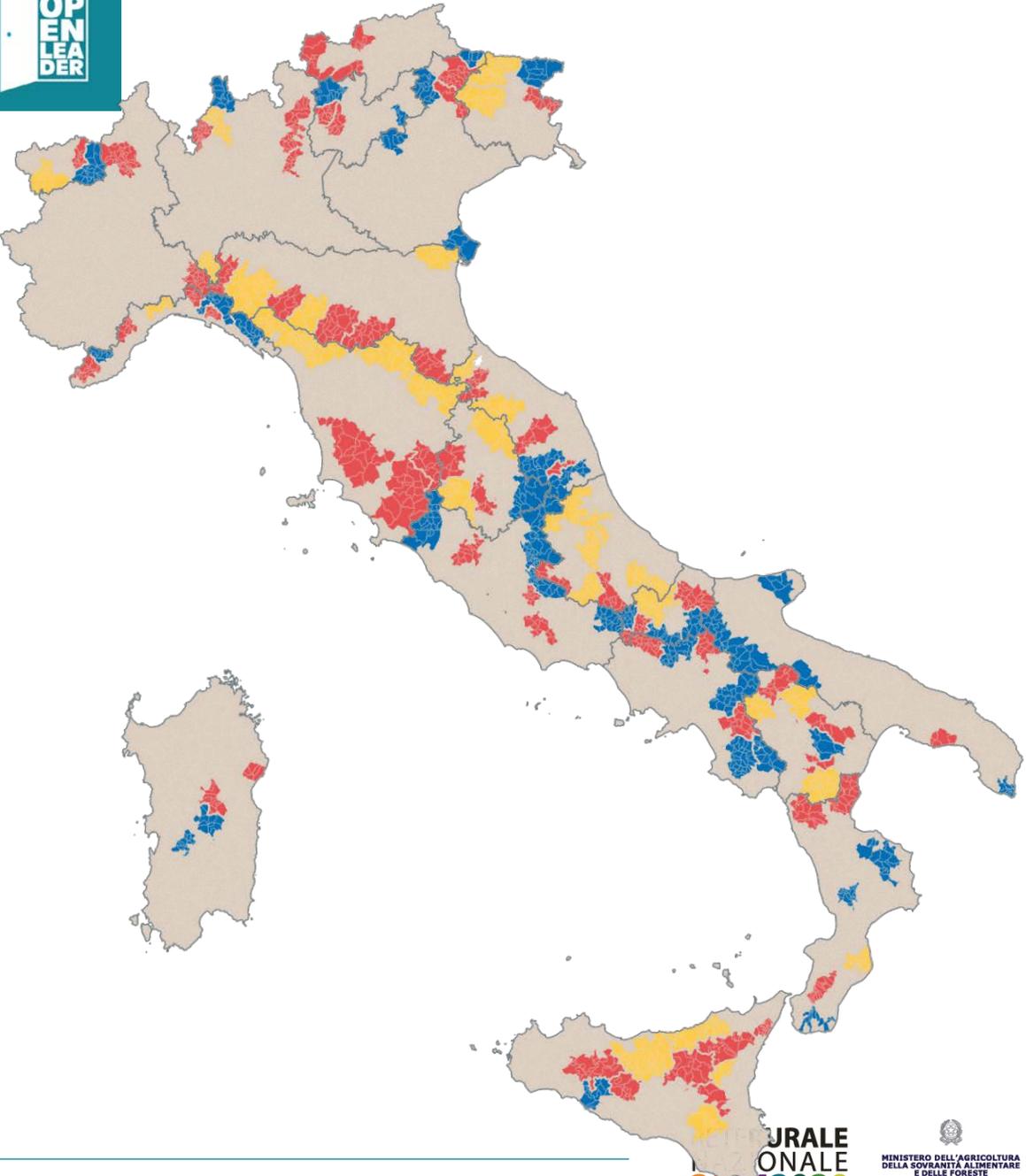
EUR 29990 EN

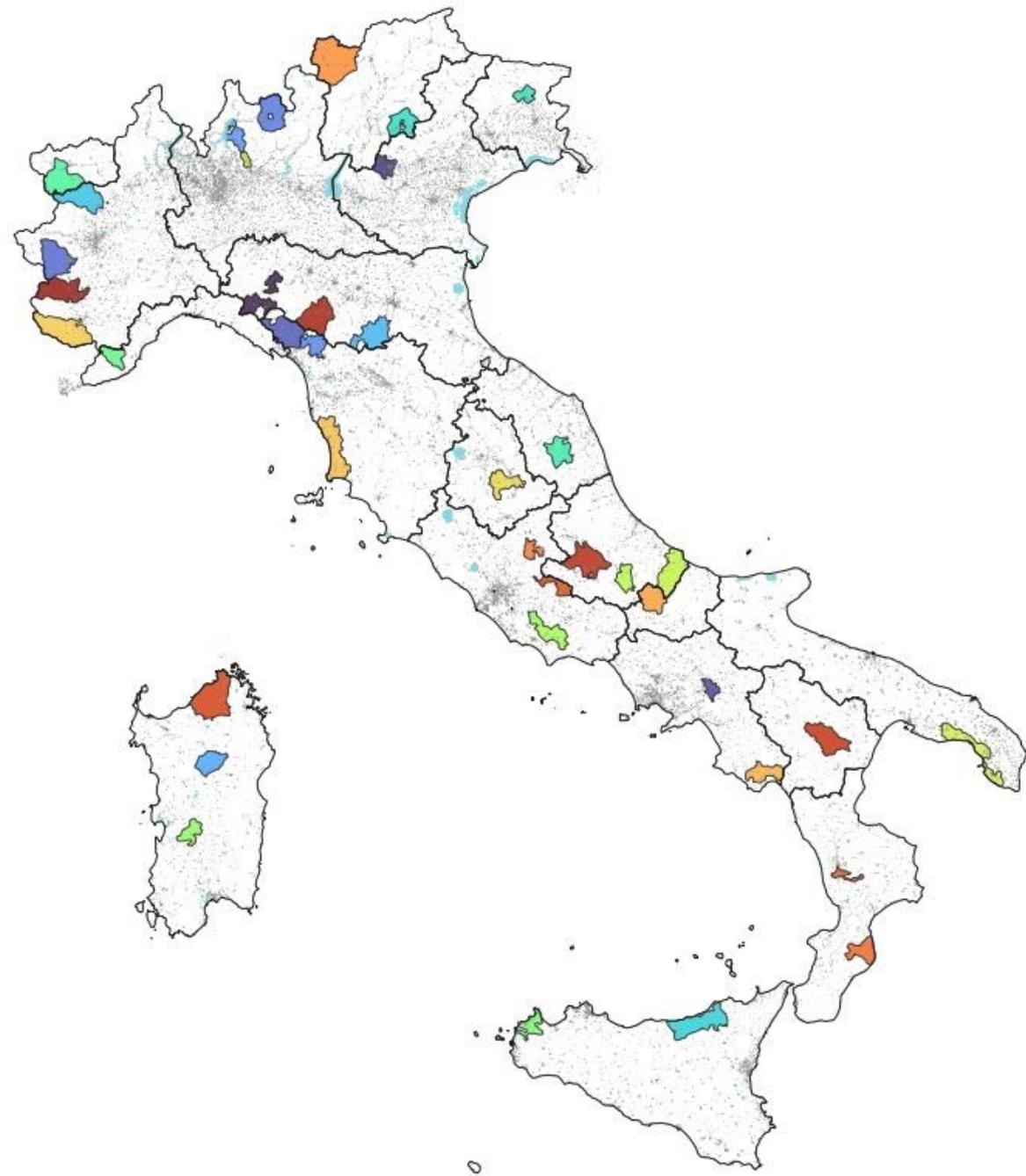
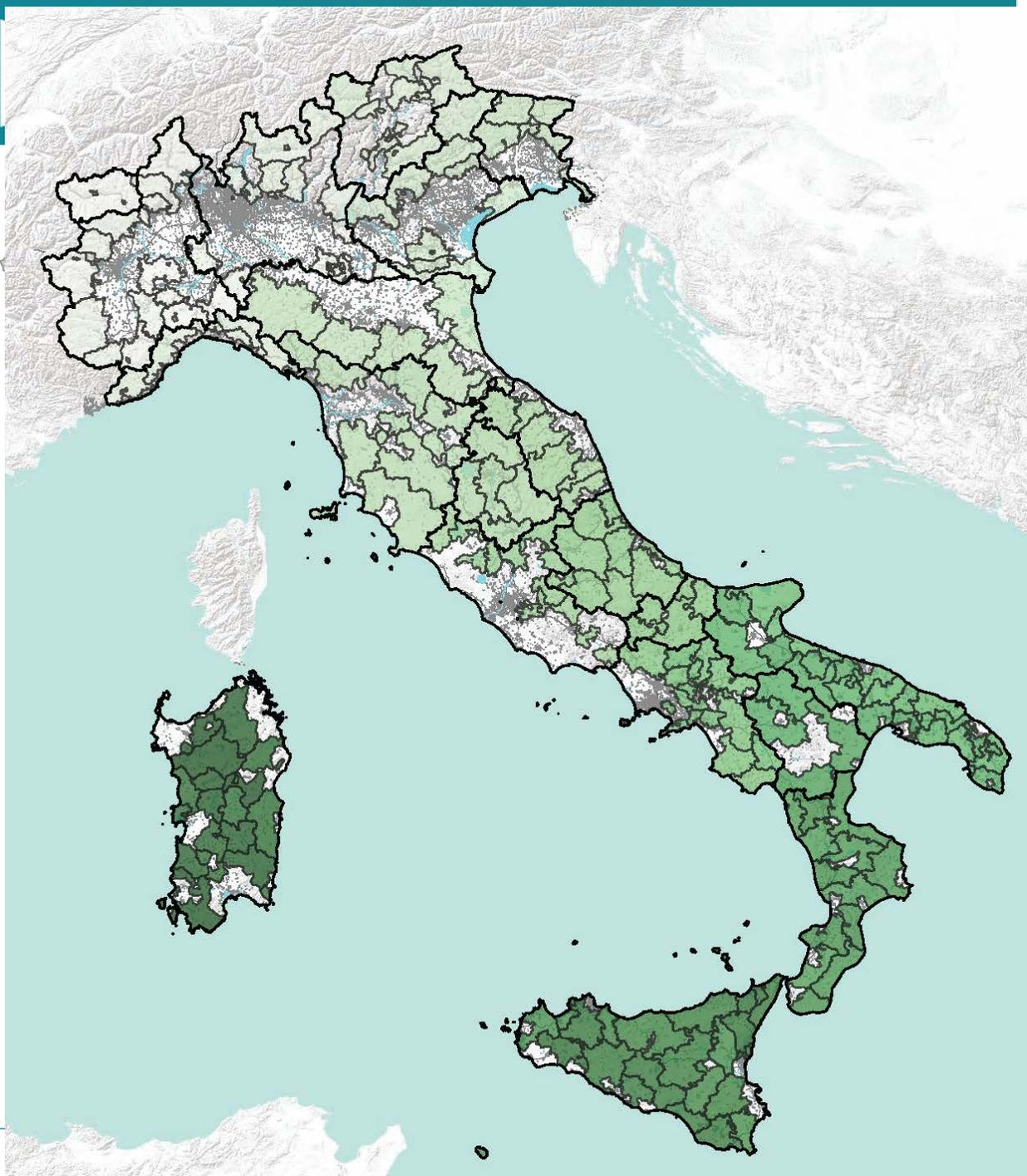
HANDBOOK OF
**TERRITORIAL AND LOCAL
DEVELOPMENT
STRATEGIES**



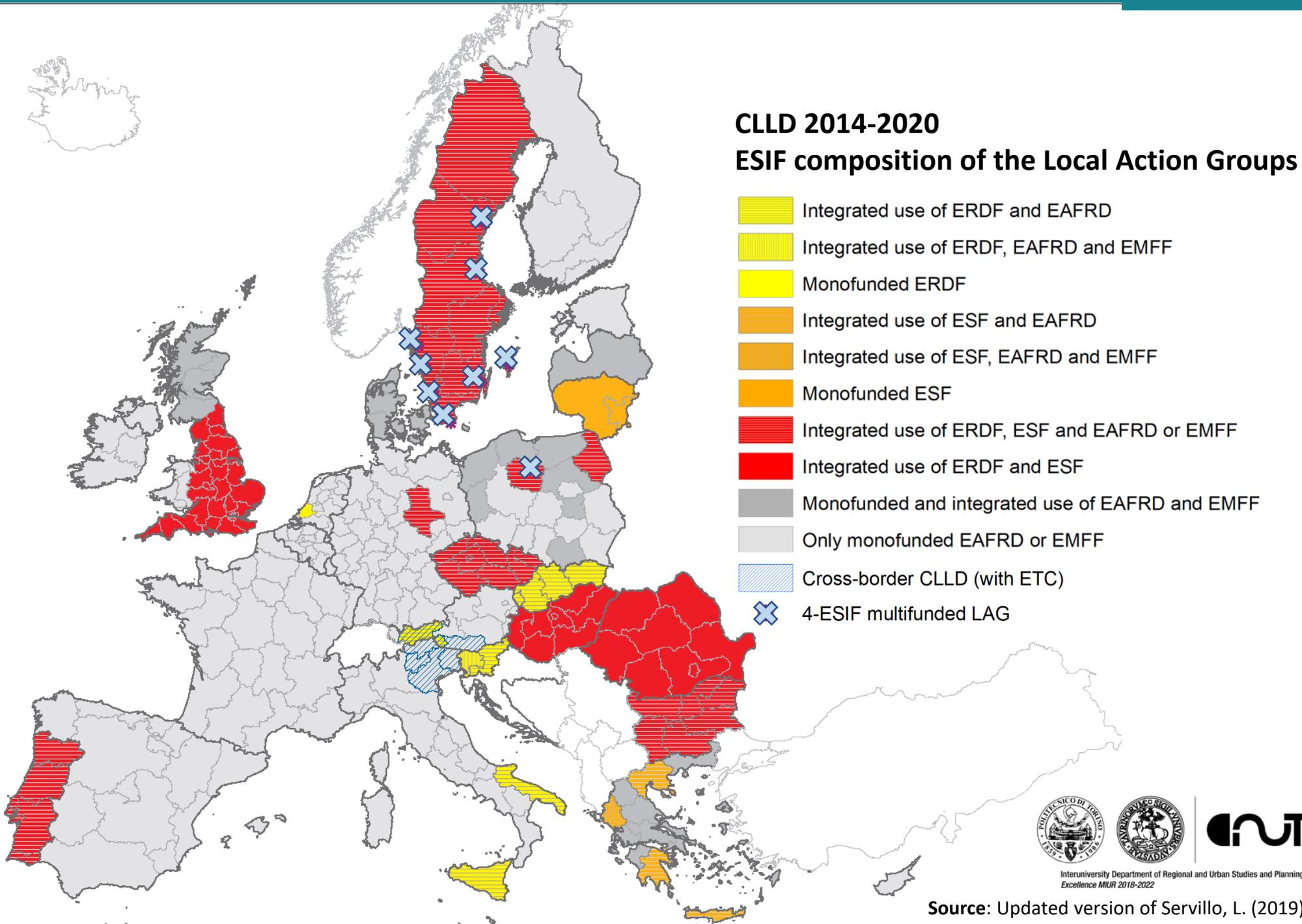
Joint
Research
Centre

EUR 31263 EN



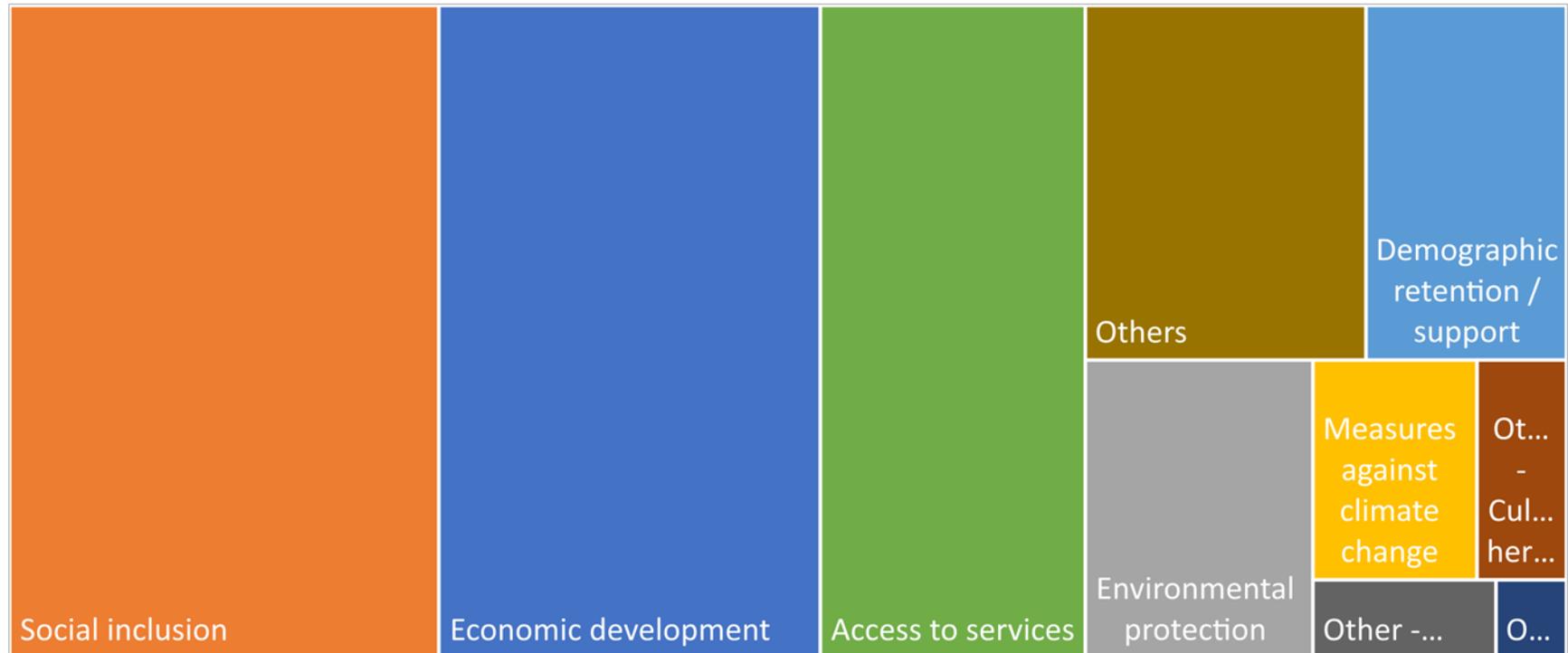


- Le strategie



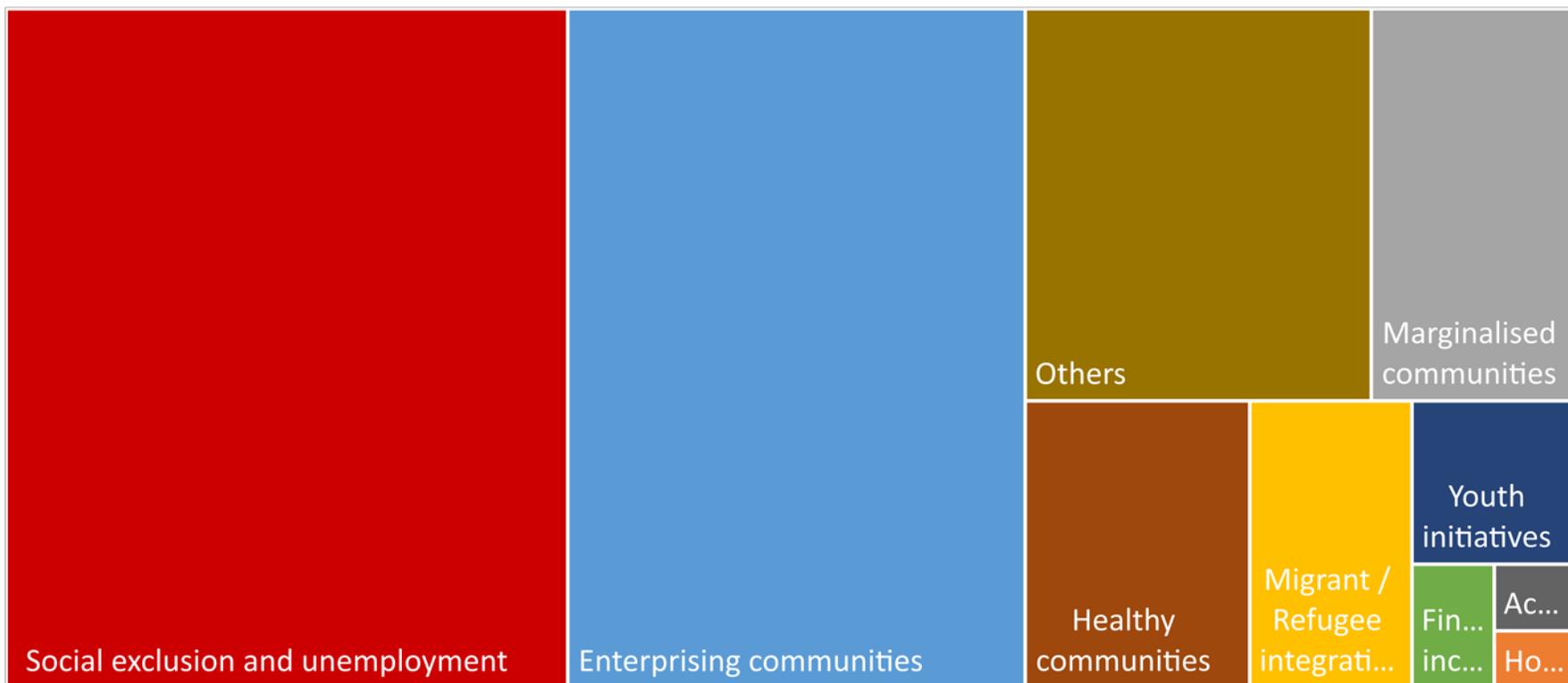
Territorial strategy

- Economic development
- Environmental protection
- Demographic retention / support
- Other - Rivitalisation degraded areas
- Other - Sustainable tourism
- Social inclusion
- Measures against climate change
- Access to services
- Other - Cultural heritage
- Others



Social Target

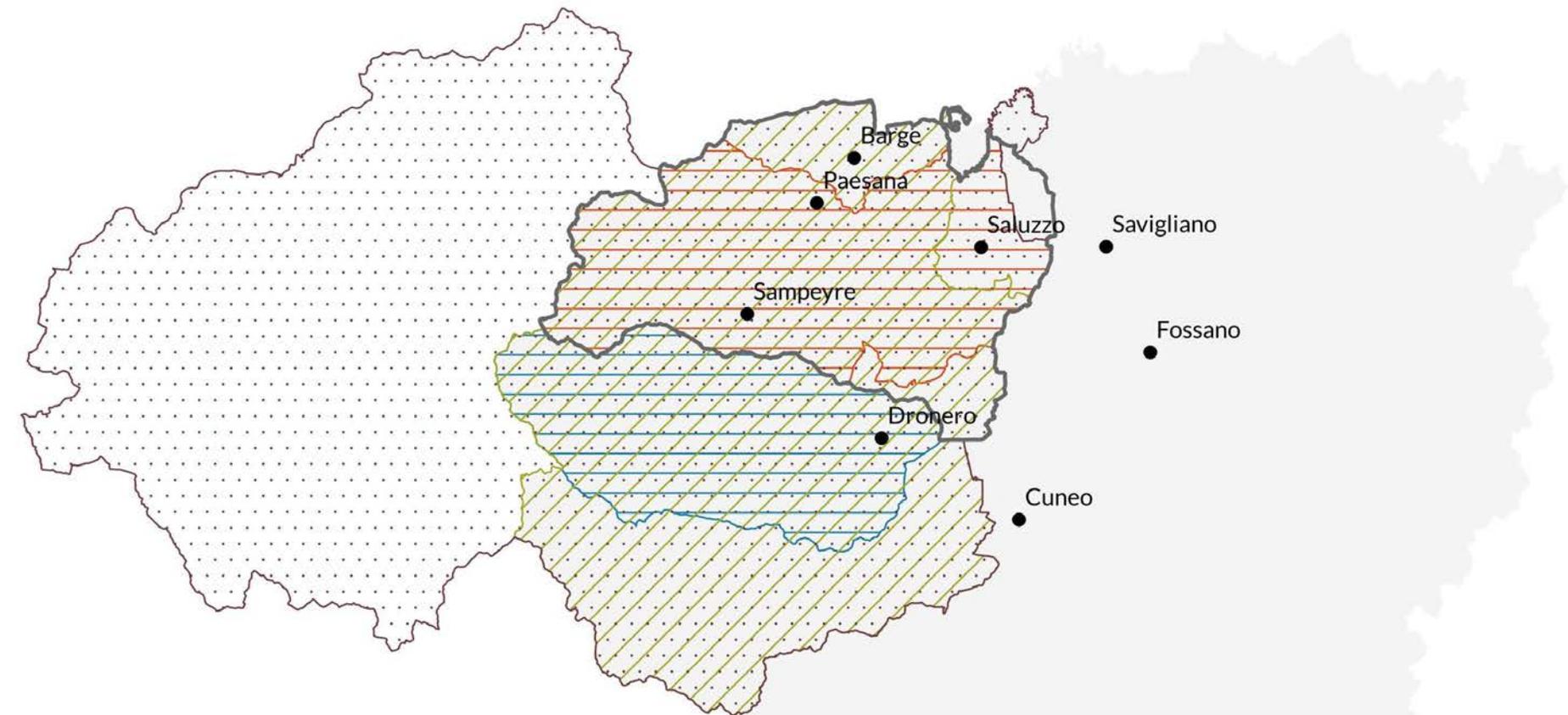
- Social exclusion and unemployment
- Marginalised communities
- Enterprising communities
- Youth initiatives
- Active ageing
- Homelessness
- Migrant / Refugee integration
- Financial inclusion and microcredit
- Healthy communities
- Others



Mettere a sintesi

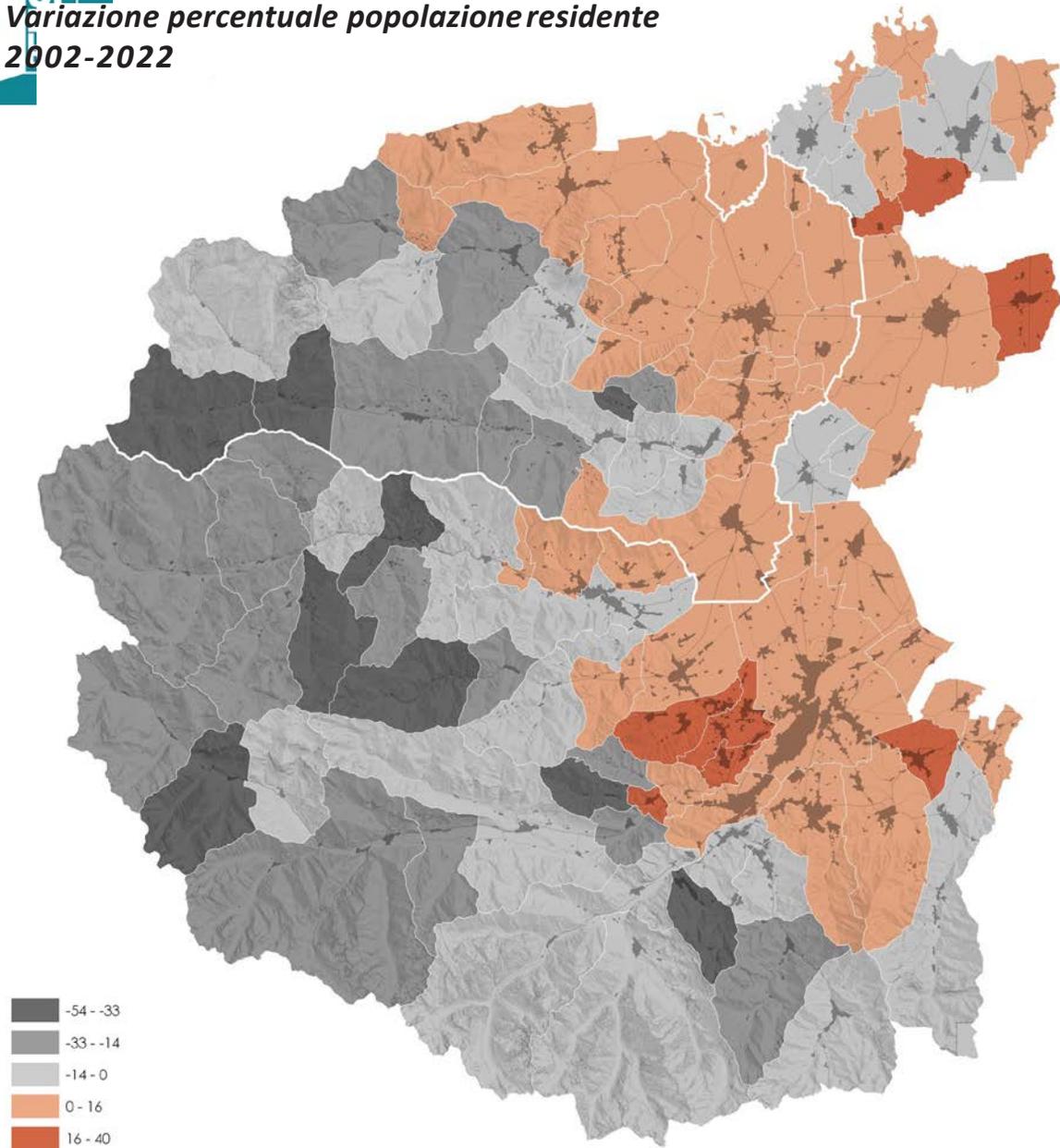
Geografie territoriali della governance

Iniziative strategiche

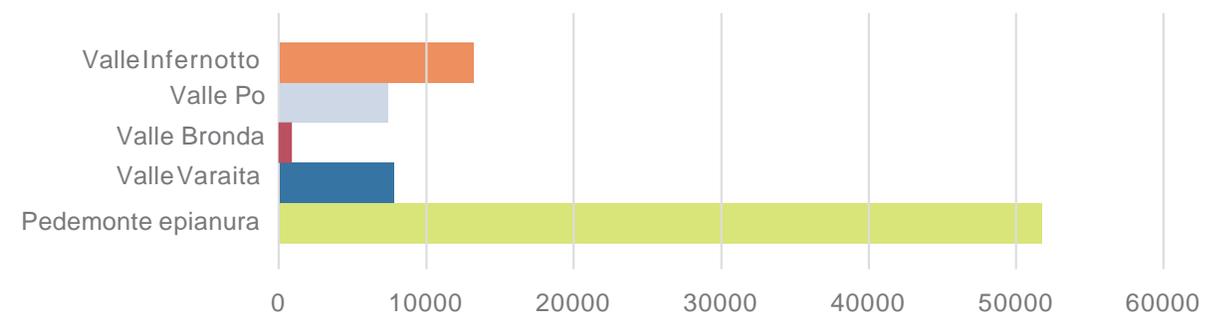


- Interreg ALCOTRA Terres Monviso
- GAL Tradizione delle Terre Occitane
- Green Community Terre del Monviso
- SNAI Valli Maira e Grana

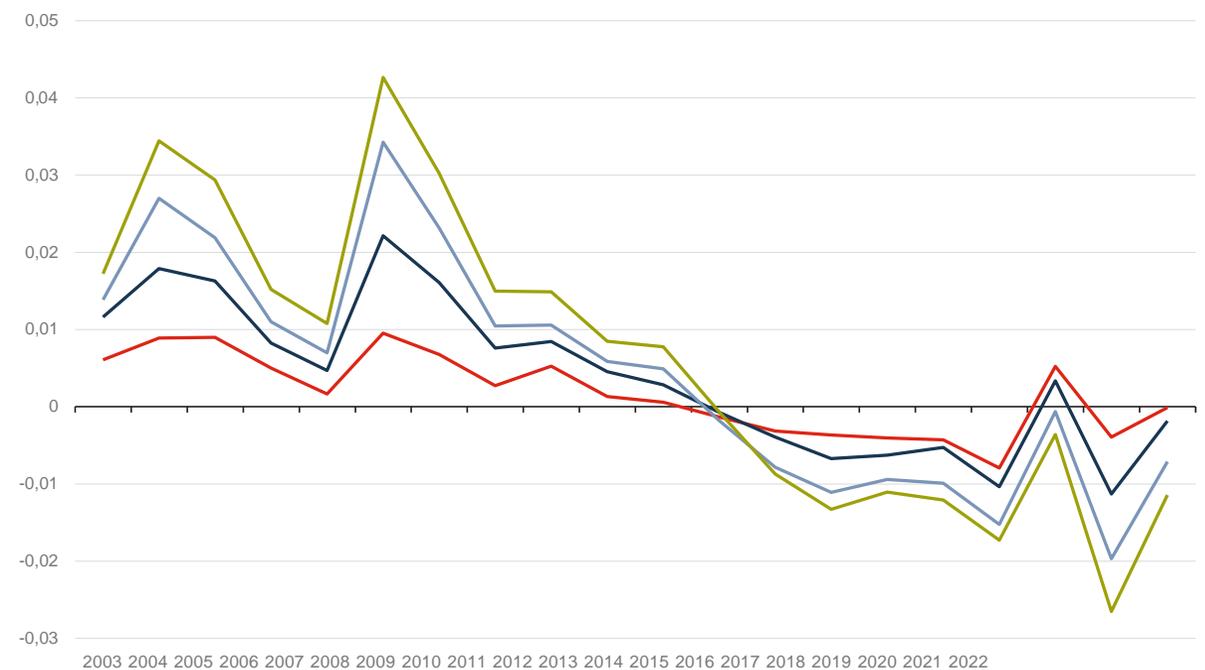
OP
Variazione percentuale popolazione residente
2002-2022



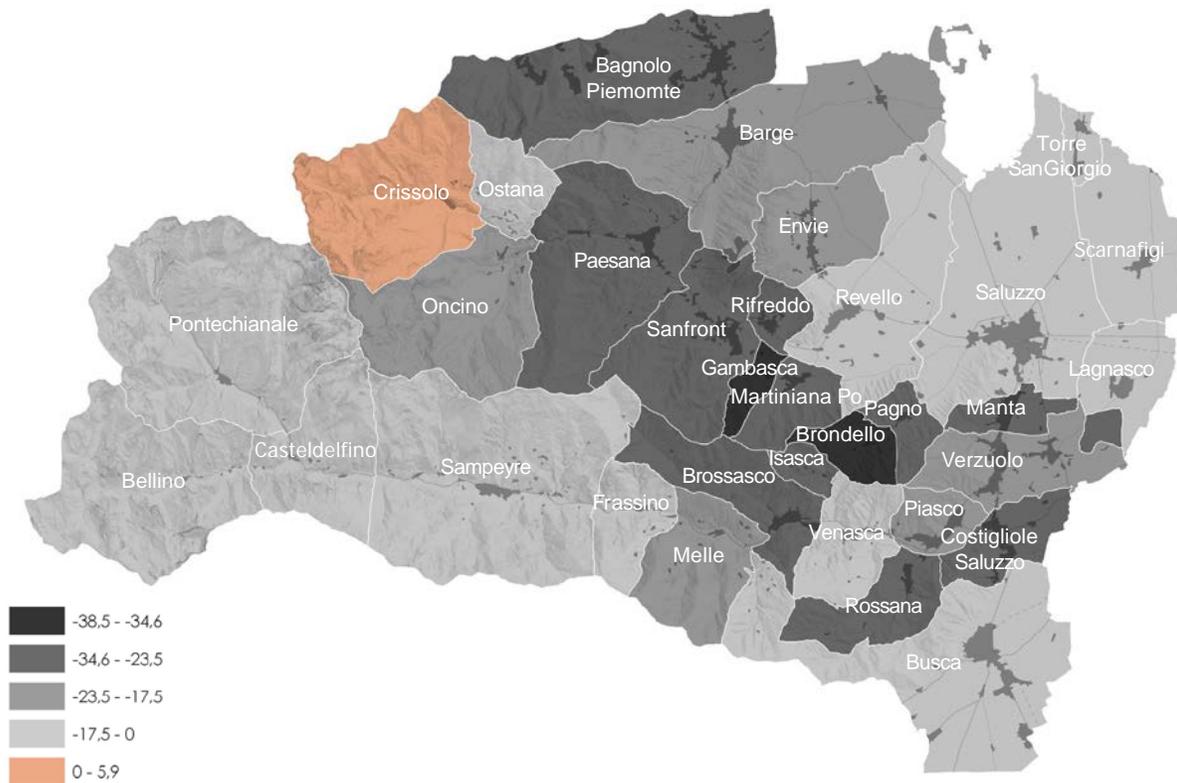
Popolazione residente nel territorio
2022



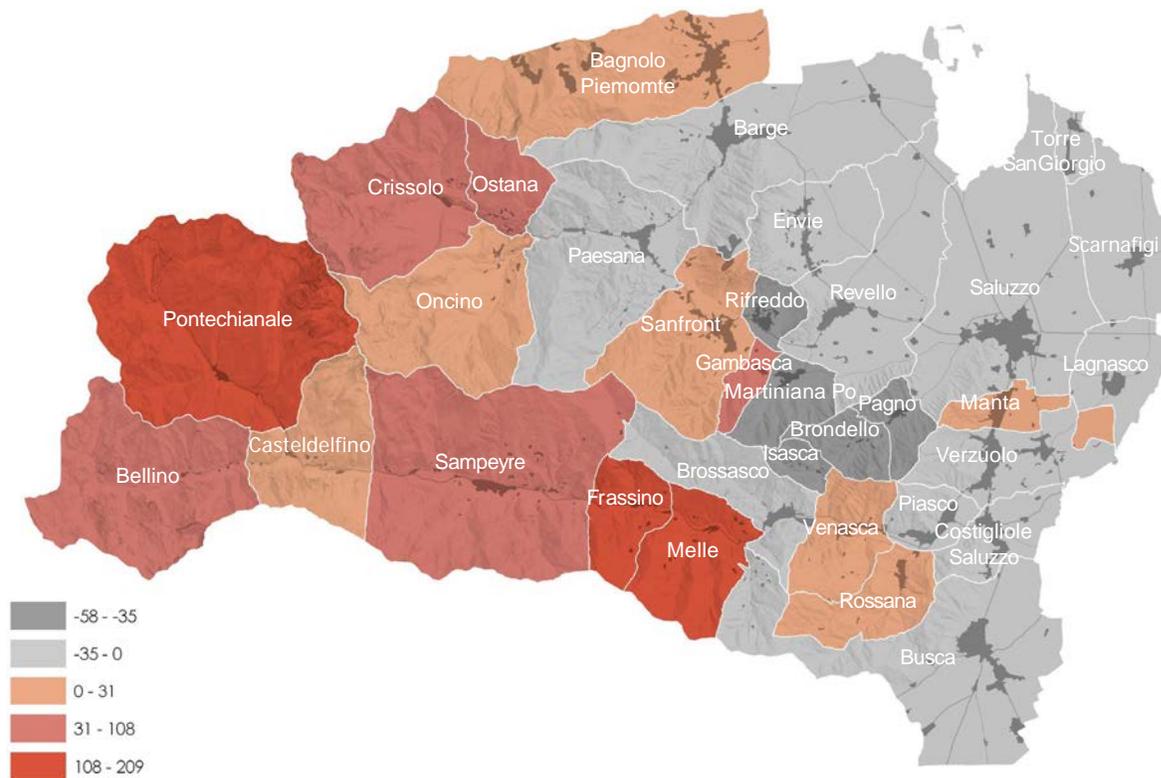
Andamento popolazione residente
2002-2022



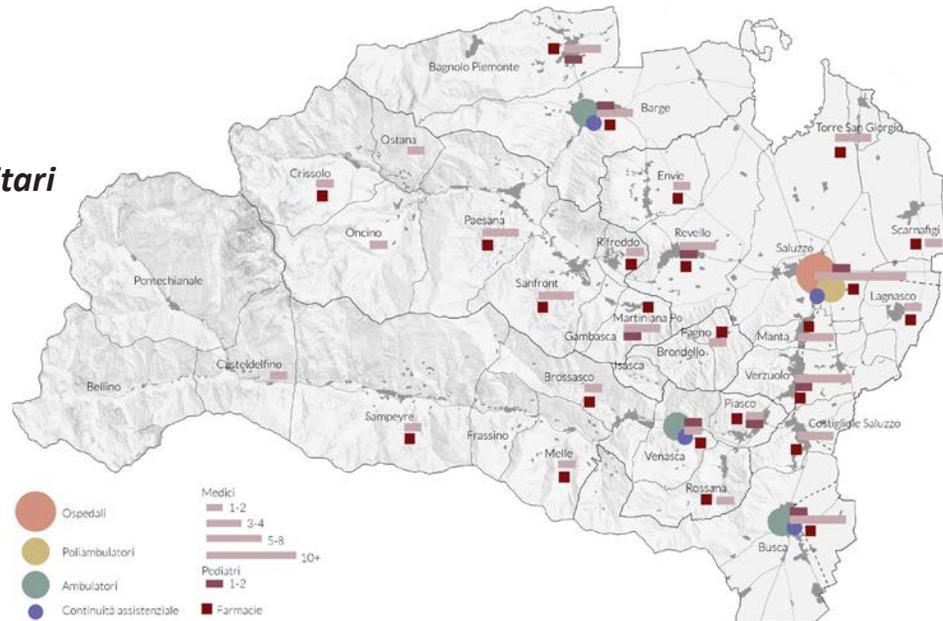
Variatione imprese agricole 2011-2021



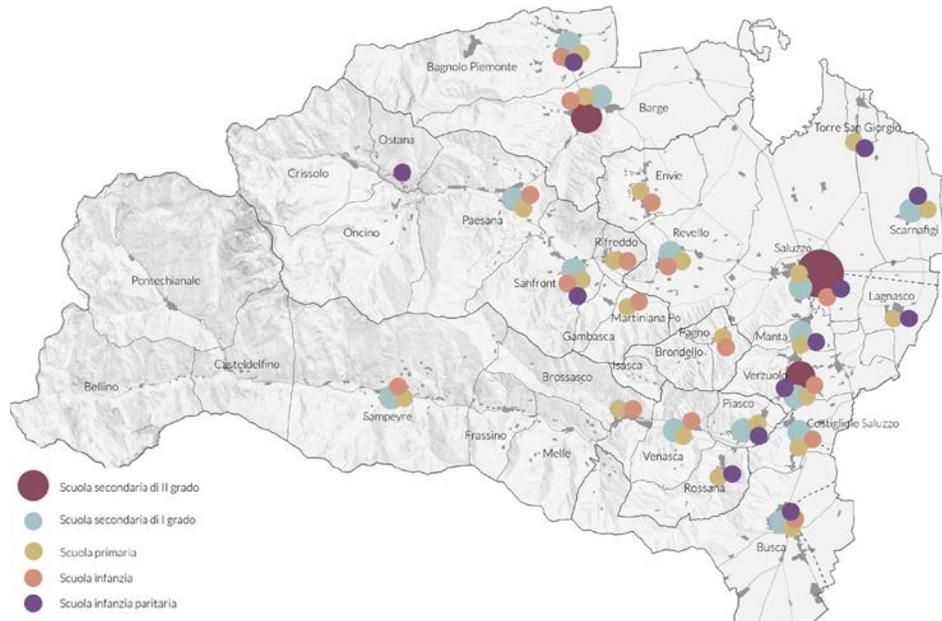
Variatione superficie agricola utilizzata (SAU) 2010-2020



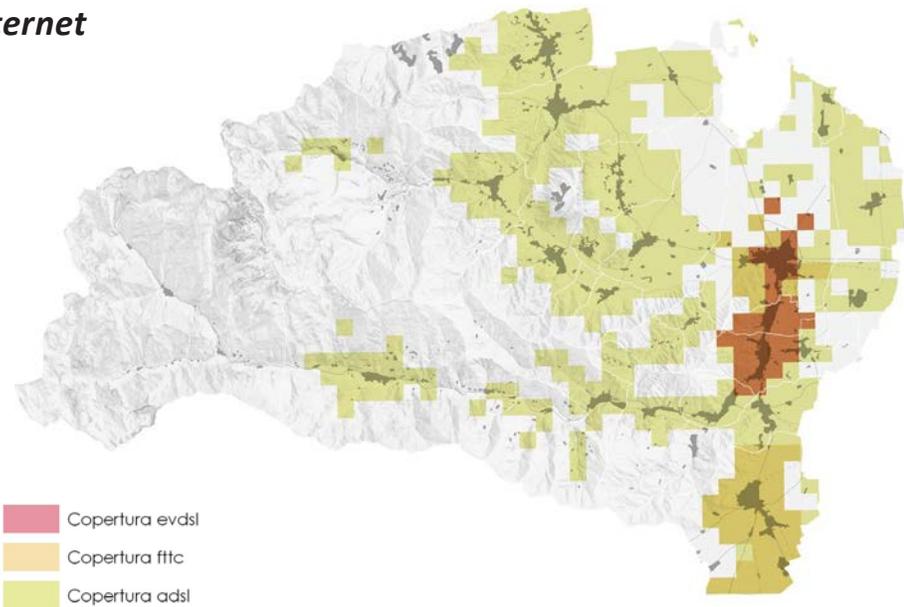
Servizi socio-sanitari 2022



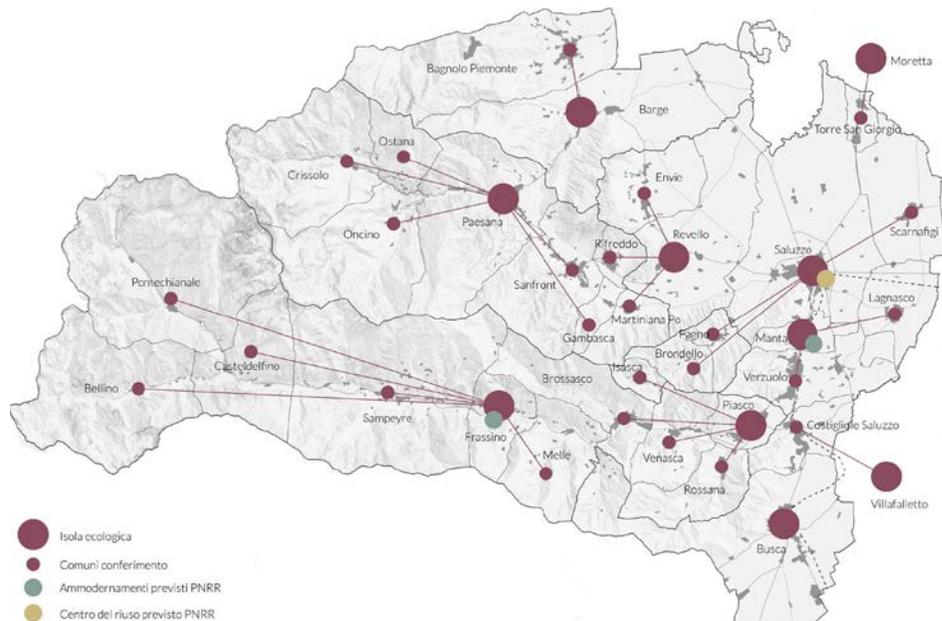
Istituti scolastici 2022



Copertura rete internet 2022



Infrastrutture territoriali e rifiuti 2022



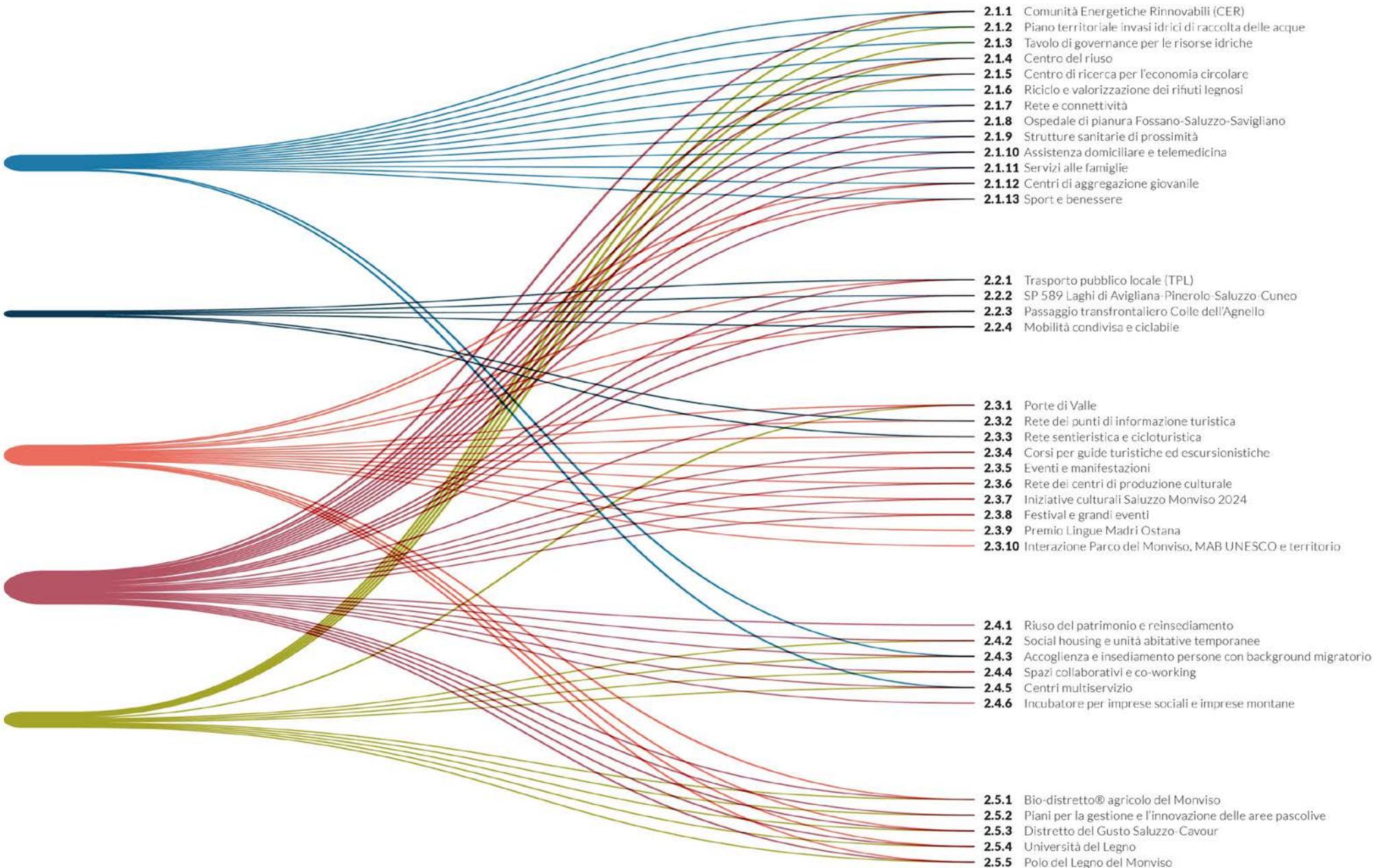
Territorio
dei **servizi**
territoriali
e del **welfare**

Territorio
della **mobilità**
interconnessa

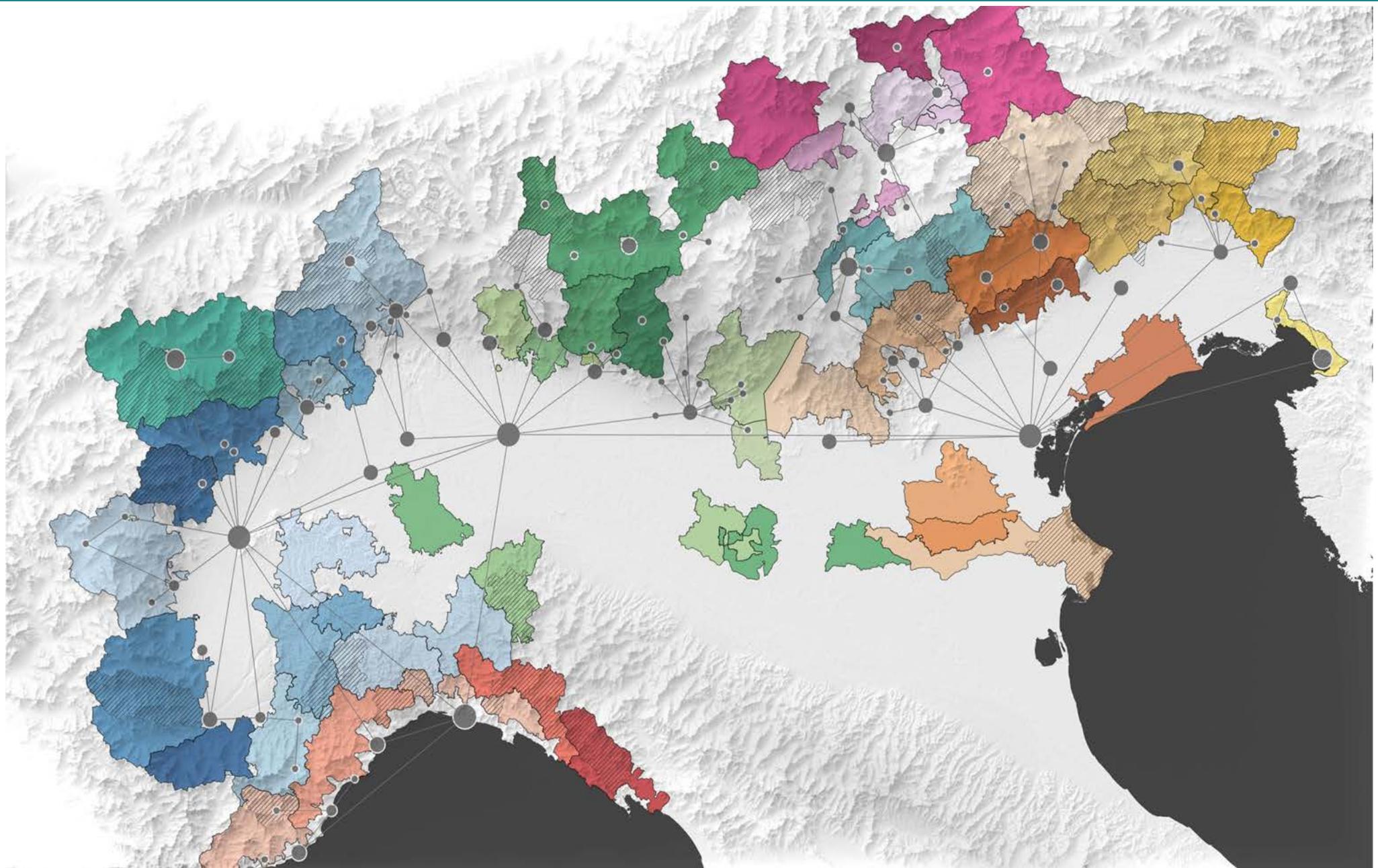
Territorio
del **turismo**
e della **cultura**

Territorio
dell'**attrattività**

Territorio
della **produttività**
e dell'**innovazione**



Per concludere



COLORE
(CLLD)
Gruppi Azione Locale

SNAI

Da struttura orizzontale dei territori a visione in «sezione»:

- lettura “per valli” nega la dimensione metromontana del territorio e i rapporti tra valli e pedemonti.
- Spazio metro-montano *in sezione*, che guardi l’alta valle e il pedemonte integrati

METROMONTAGNA
Un progetto per riabitare l’Italia
a cura di Filippo Barbera e Antonio De Rossi

Saggi di Giovanni Carosio
Federica Corrado
Giuseppe Dematteis
Mauro Fontana
Arturo Lanzani
Sabrina Lucatelli
Andrea Membretti
Loris Servillo
Giulia Valeria Sonzogno
Mauro Varotto

Con dodici fotografie di Michele D’Ottavio

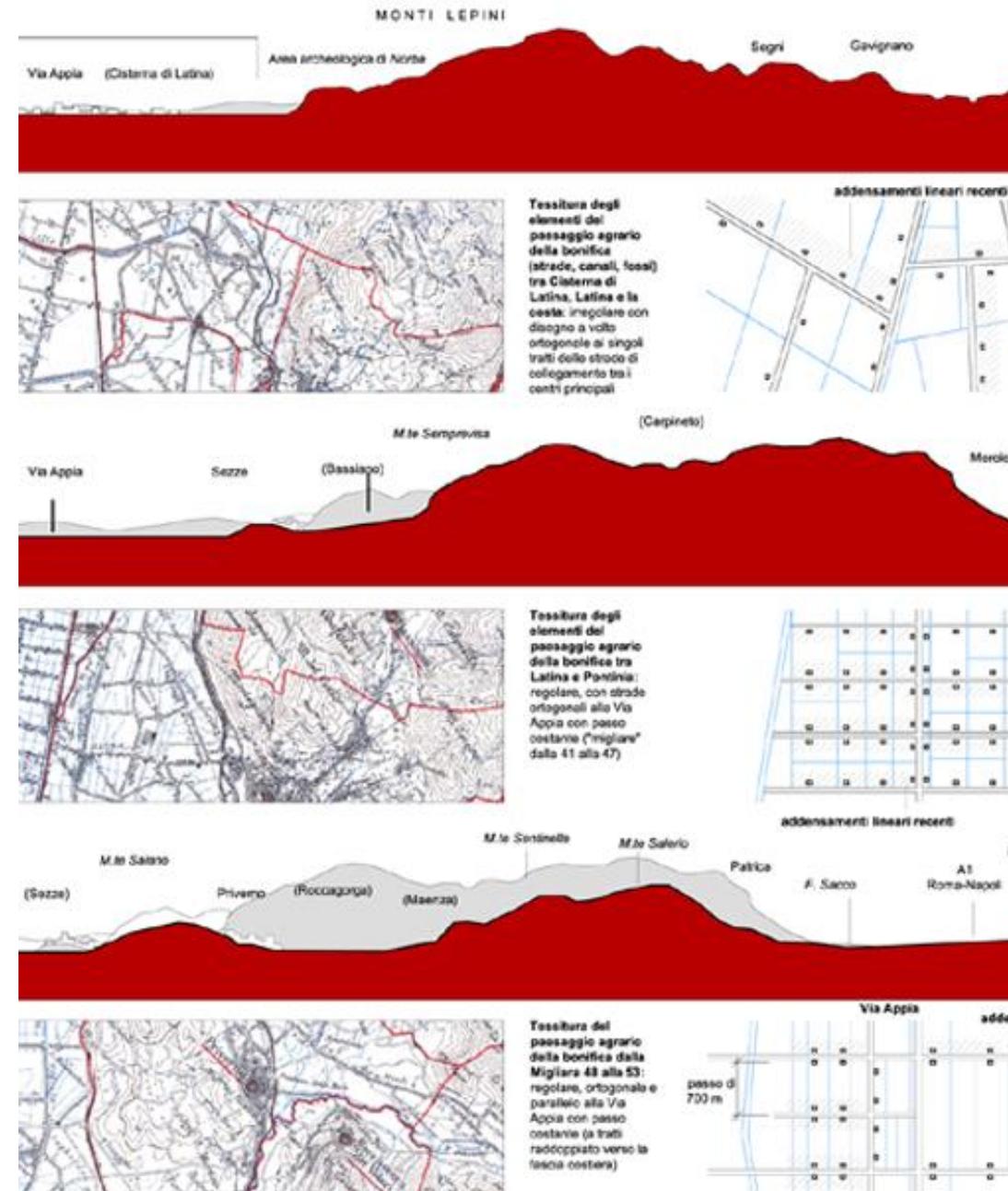


Conversazioni con Fabrizio Barca
Marco Bussone
Paolo Cognetti
Luca Mercalli

Saggine



DONZELLI EDITORE





GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Victor Brauner (1959)
« Ruptures and
Reconciliations of
Forms »